



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2018 – 2022)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2021: 150702

1.2.1 - Organi politici

PRESIDENTE:

Sulla base della graduatoria dei candidati alla carica di Presidente della provincia, il Presidente dell'Ufficio elettorale alle ore 20.45 del giorno 31/10/2018, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della provincia di Vibo Valentia il dr. **SALVATORE SOLANO** (Sindaco del Comune di Stefanaceni) candidato che ha riportato, fra tutti i candidati, il maggior numero di voti ponderati ai sensi della L.56/2014

Dal punto di vista finanziario, la Legge 56/2014 ha previsto la gratuità delle cariche elettive della Provincia (Assemblea dei Sindaci, Consiglio Provinciale e Presidente).

Il Decreto Legge n. 124/2019 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto, al comma 4 dell'articolo 57-quater, che i Presidenti di Provincia percepiscano un'indennità determinata in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo. L'indennità è a carico della Provincia solo per la parte eccedente quanto già percepita in qualità di Sindaco, che resta a carico del Comune.

La legge di bilancio 2022, legge n. 234 del 30.12.2021, ha ulteriormente ridisegnato la quantificazione delle indennità degli amministratori locali, stabilendo all'art. 1 comma 583, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, parametrandola al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, nelle diverse misure percentuali proporzionate alla popolazione dei rispettivi comuni stabilendo altresì, al successivo comma 584, che in sede di prima applicazione tali indennità di funzione siano adeguate al 45% e al 68%, rispettivamente negli anni 2022 e 2023.

Con determinazione n. 93 del 29/01/2020 è stata determinata l'indennità spettante al Presidente con decorrenza 01/01/2020 e con determinazione n. 330 del 15/03/2022 è stata aggiornata la suddetta indennità in applicazione della legge 234/2021.

CONSIGLIO PROVINCIALE:

Legislatura attuale dal 18 ottobre 2021 ad oggi			
Carica	Cognome e nome	decorrenza	cessazione
Presidente	Solano Salvatore	31/10/2018	IN CARICA
Consigliere	Scalfari Roberto	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Galeano Daniele	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Fatelli Elisa	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Mangiardi Carmine	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Leone Giuseppe	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Tomaselli Domenico	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Pirruccio Vito	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Miceli Marco	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Lacquaniti Alessandro	18 /10/2021	IN CARICA
Consigliere	Centro Maria Teresa	18 /10/2021	IN CARICA
Legislatura dal 31/10/2018 al 18 ottobre 2021			
Consigliere	Anello Domenico	31/10/2018	18 /10/2021
Consigliere	Artusa Francesco Antonio	09/10/2020	18 /10/2021
Consigliere	Carchedi Antonio	31/10/2018	18 /10/2021
Consigliere	Condello Maria	06/03/2020	18 /10/2021
Consigliere	Corigliano Antonio Raffaele	14/02/2019	18 /10/2021
Consigliere	Dato Giuseppe	09/10/2020	18 /10/2021
Consigliere	Grillo Antonella	14/02/2019	18 /10/2021
Consigliere	Mangiardi Carmine	31/10/2018	18 /10/2021
Consigliere	Profiti Gregorio	31/10/2018	18 /10/2021
Consigliere	Vasinton Daniele Antonello	14/02/2019	18 /10/2021
Consigliere	Policaro Giuseppe	31/10/2018	31/01/2019
Consigliere	Muratore Giuseppe Roberto	31/10/2018	31/01/2019
Consigliere	La Grotta Maria Rosaria	31/10/2018	31/01/2019
Consigliere	Fiorillo Maria	31/10/2018	31/01/2019
Consigliere	Zinnà Antonio	31/10/2018	21/09/2020
Consigliere	Umbro Matteo	14/02/2019	27/08/2020
Consigliere	Pascale Francesca	31/10/2018	22/01/2020

ASSEMBLEA DEI SINDACI

n. 50 Comuni - Amministratori Comunali in carica:

Comune	Sindaco
Acquaro	Giuseppe Barilaro
Arena	Antonino Schinella
Briatico	Lidio Vallone
Brognaturo	Rossana Tassone
Capistrano	Marco Pio Martino
Cessaniti	Francesco Mazzeo
Dasà	Raffaele Scaturchio
Dinami	Gregorio Ciccone
Drapia	Alessandro Porcelli
Fabrizia	Francesco Fazio
Filadelfia	Anna Bartucca
Filandari	Concettina Rita Maria Fuduli
Filogaso	Massimo Trimmeliti
Francavilla Angitola	Giuseppe Pizzonia
Francica	Michele Mesiano
Gerocarne	Vitaliano Papillo
Ionadi	Antonio Arena
Joppolo	Giuseppe Dato
Limbadi	Pantaleone Mercuri
Maierato	Giuseppe Rizzello
Mileto	Salvatore Fortunato Giordano
Mongiana	Francesco Angilletta
Monterosso Calabro	Antonio Giacomo Lampasi
Nardodipace	Antonio Demasi
Nicotera	Giuseppe Marasco
Parghelia	Antonio Landro
Pizzo	Corvo, Di Martino, Reppucci Commissione Straordinaria
Pizzoni	Vincenzo Caruso
Polia	Luca Alessandro
Ricadi	Nicola Antonio Tripodi
Rombiolo	Domenico Petrolo
San Calogero	Giuseppe Maruca
San Costantino Calabro	Nicola Derito

San Gregorio d'Ippona	Pasquale Farfaglia
San Nicola da Crissa	Giuseppe Condello
Sant'Onofrio	Antonino Pezzo
Serra San Bruno	Alfredo Barillari
Simbario	Ovidio Romano
Sorianello	Sergio Cannatelli
Soriano Calabro	Vincenzo Bartone
Spadola	Cosimo Damiano Piromalli
Spilinga	Enzo Fulvio Marasco
Stefanaconi	Salvatore Eugenio Solano
Tropea	Giovanni Macri'
Vallelonga	Abdon Servello
Vazzano	Vincenzo Massa
VIBO VALENTIA	Maria Limardo
Zaccanopoli	Maria Budriesi
Zambrone	Corrado Antonio L'Andolina
Zungri	Francesco Galati

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Per come disposto con deliberazione Presidenziale n.63 del 08/04/2022, la Struttura organizzativa/organigramma risulta così definita ed articolata:

• macrostrutture funzionali
• Strutture (gestionali – autonome – speciali)
• servizi ed uffici;

Macrostrutture funzionali:

1	Affari Generali.
2	Affari finanziari Programmazione e Tributi,
3	Provveditorato (beni, servizi e forniture) – MEPA- gestione entrate e proventi gestioni beni e patrimonio
4	Viabilità ed assetto del territorio - Ambiente
5	Viabilità – Assetto del Territorio Ambiente

Articolazione delle macrostrutture in strutture (gestionali o autonome) a sua volta articolati in servizi ed uffici:

<u>Affari Generali:</u>	n. 2 strutture gestionali
<u>Affari finanziari Programmazione e Tributi</u>	n.1 struttura gestionale
<u>Provveditorato (beni, servizi e forniture) – MEPA-gestione entrate e proventi gestioni beni e patrimonio:</u>	n.2 strutture gestionali
<u>Viabilità ed Assetto del Territorio - Ambiente:</u>	n. 2 strutture gestionali
<u>Edilizia scolastica:</u>	n.1 struttura gestionale

Strutture alle dirette dipendenze del Presidente

1	Struttura autonoma Avvocatura /Ufficio legale
---	---

Ufficio stampa, quale ufficio autonomo, alle dirette dipendenze del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci.

Strutture gestionale alle dirette dipendenze del Presidente e del Segretario Generale:

1	<u>Struttura gestionale Servizio di Protezione Civile</u>
2	<u>Struttura gestionale Servizio Legale / gestione contenzioso</u>

Ufficio stampa, quale ufficio autonomo, alle dirette dipendenze del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci.

strutture speciali

1 struttura speciale:	Ufficio Staff di Presidenza – soggetto Attuatore – Ufficio per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale –supporto organizzativo del servizio di istruzione alunni disabili)
2 struttura speciale:	Ufficio Provvedimenti Disciplinari – Amministrazione Trasparente –Anticorruzione.

Con nota prot. n.0017634 del 21.12.2020 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Ufficio VII – Affari degli Enti Locali – ha comunicato che la COSFEL, nella seduta del 16.12.2020, ha approvato la deliberazione del Presidente n.204 del 06.10.2020 ad oggetto “Piano di Riassetto Organizzativo (Struttura organizzativa /organigramma - dotazione organica - piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022) della Provincia di Vibo Valentia- con la rideterminazione della dotazione organica nella seguenti risultanze :

consistenza n. 124 posti di cui:

- n.91 posti a tempo pieno (n.18 di cat. D; n. 27 di cat. C; n.7 di cat. B3; n.39 cat. B);
- n. 33 posti part time di cui n.13 a 18 ore (n. 7 di cat. C; n. 4 di cat. B e n. 2 di cat. A) e n.20 a 34 ore (83,33%),

per una equivalenza di n.116,39 posti a tempo pieno.

Con deliberazione del Presidente n. 190 / 2021 del 01.09.2021 ad oggetto: “**Art. 6 c. 1 e art. 33 del decreto legislativo n.165/2001 e ss. mm. ed integr.: Ricognizione del personale dipendente al 01.09.2021 e determinazioni-**” *si è dato atto che*, a seguito di apposita ricognizione, il personale in servizio della Provincia di Vibo Valentia alla data del 01.09.2021 era pari a n.117 dipendenti, oltre al Segretario Generale, per come riportato ed indicato nel prospetto sotto emarginato;

Cat. Giur.	Profilo Professionale	N.
D3	Funzionario Contabile	1
D3	Funzionario Amm/vo	3
D3	Funzionario Tecnico	4
D3	Funzionario	1
	TOTALE	9
Cat. Giur.	Profilo Professionale	N.
D1	Avvocato	1
D1	Istr. Direttivo Amm/vo	2
D1	Istr. Direttivo Contabile	1
D1	Istr. Direttivo Tecnico	1
D1	Istr. Direttivo	2
	TOTALE	7
Cat. Giur.	Profilo Professionale	N.
C	Istruttore Amm/vo	16
C	Istruttore Contabile	3
C	Istruttore Tecnico	12
C	Istruttore	3
C	Addetto Stampa	1
	TOTALE	35
Cat. Giur.	Profilo Professionale	N.

B3	Collaboratore Prof.le	7
	TOTALE	7
Cat. Giur.	Profilo Professionale	N.
B1	Esecutore Amministrativo	23
B1	Esecutore	34
B1	TOTALE	57
Cat. Giur.	Profilo Professionale	N.
A1	Operaio	2
	TOTALE	2
TOTALE DIPENDENTI (oltre il Segretario Generale)		N. 117

Si è dato altresì atto che, sulla base dei parametri individuati con il decreto Ministero dell'Interno 18.11.2020 (in Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.297 del 30.11.2020), valevole per il triennio 2020 - 2022 (ultimo decreto emanato) **l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale.**

Infatti il numero massimo di dipendenti per la fascia demografica a cui appartiene la Provincia di Vibo Valentia (fascia demografica fino a 299.000) è di n. 1 dipendente ogni 724 abitanti, conseguentemente, per effetto del rapporto popolazione/ personale (153.225/724), il numero massimo di dipendenti previsti per la Provincia di Vibo Valentia dovrebbe essere pari a 212 dipendenti a fronte di 117 unità alla data del 01/09/2021.

La conclusione è che secondo i parametri del succitato decreto ministeriale, la Provincia di Vibo Valentia presenta una obiettiva carenza di organico.

Alla data della presente relazione il personale in servizio si è ulteriormente ridotto a seguito di n. 1 collocamenti in pensione.

Il personale a tempo indeterminato attualmente in servizio è pari a n. 116 unità, di cui n.81 a tempo pieno e n. 35 a tempo part-time.

Oltre al personale a tempo indeterminato dal mese di novembre 2021 e per la durata di anni tre, prestano servizio presso la provincia di Vibo Valentia due unità, assunti a seguito della procedura per la selezione di 2800 tecnici specializzati avviata dallo Stato con la precisa finalità di innescare processi e di rafforzamento delle amministrazioni locali, a partire dalle Regioni del meridione d'Italia.

Direttore: NO

Segretario: DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Al 1° settembre 2021 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto: DIPENDENTI N. 117 (oltre il Segretario Generale) (DONNE N. 38 - UOMINI N. 79).

Alla data della presente relazione la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto: DIPENDENTI N. 116 (oltre il Segretario Generale) (DONNE N.38 - UOMINI N. 78).

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente non è stato commissariato nel periodo oggetto della presente relazione.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

La Provincia di Vibo Valentia ha dichiarato lo stato di dissesto con atto commissariale n. 68 del 30/10/2013.

Successivamente alla dichiarazione di dissesto è entrata in vigore la legge 56/2014, che ha ridisegnato il ruolo delle Province, con l'obiettivo finale di arrivare alla soppressione delle stesse e pertanto si sono susseguite una serie di norme che hanno previsto dei tagli sia di risorse finanziarie che umane.

Questa situazione di incertezza sul futuro dell'Ente non ha di certo facilitato il processo di riequilibrio dei conti.

Nonostante tutte le misure attivate, sia in termini di razionalizzazione della spesa che in termini di recupero delle entrate proprie, non è stato possibile presentare al Ministero un'ipotesi di bilancio che dimostrasse la capacità finanziaria di recuperare il disavanzo e il consolidamento dei conti.

Per anni la Provincia ha operato in una situazione di totale incertezza, sia dal punto di vista normativo che finanziario.

La prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrata, presentata nell'anno 2014, è stata bocciata dal Ministero con decreto n. 34047 del 15.04.2015 e la seconda, presentata nell'anno 2015, non è stata proprio presa in considerazione, in quanto l'ente dava atto dell'impossibilità di riequilibrare i conti.

Il Ministero dell'Interno non ha riconosciuto la validità ai provvedimenti adottati dalla provincia di Vibo Valentia in quanto non veniva garantito, ai sensi dell'art. 261 comma 2 del T.U.EE.LL., il consolidamento della situazione finanziaria e non veniva assicurata la stabilità finanziaria dell'Ente medesimo per il mancato rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 comma 6 del T.U.EE.LL.

Con deliberazione del C.P. n.29 del 19.12.2019 è stata approvata una nuova ipotesi di

bilancio per gli anni 2019/2021 e 2021/2023, dimostrando il riequilibrio dei conti e il ripiano del disavanzo pregresso nel quinquennio 2019/2023, ritenendo questa soluzione l'unica via percorribile per ridare all'ente i giusti strumenti di programmazione finanziaria, pur in assenza di una norma che giustificasse questa forma di ripiano dei conti.

In fase di istruttoria ministeriale della predetta ipotesi è intervenuto il D.L. 16 luglio 2020, n.76," Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazione dalla Legge 11 settembre 2020 n.120.

In particolare l'art.17, comma 4.ter, testualmente statuisce << Per le province in dissesto finanziario che, entro la data del 31 dicembre 2020, presentano una nuova ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato a seguito del diniego da parte del Ministero dell'interno dell'approvazione di una precedente ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, il termine di cinque anni di cui al comma 1-ter dell'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decorre dalla data di presentazione da parte del Consiglio della nuova ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato.>>"

Inoltre l'art.17, comma comma 1-ter dispone<<Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché' dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto...>>

Accertato che la normativa succitata (art.17, comma 4 ter e comma 1-ter), poteva trovare applicazione alla Provincia di Vibo Valentia in considerazione che:

- è stata approvata una prima Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2013/2015 con Deliberazioni Commissariali 18 e 19 dell'08/05/2014;
- la Provincia ha aggiornato la prima Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato con Deliberazione Commissariale n. 29 del 26/08/2014, a seguito dei rilievi formulati dal Ministero dell'Interno;
- il Ministero dell'Interno, con Decreto n. 34047 del 15/04/2015, non ha riconosciuto la validità dei provvedimenti di risanamento adottati dalla Provincia di Vibo Valentia;

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 09.12.2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000 una nuova ipotesi di bilancio di previsione finanziario stabilmente riequilibrato per gli anni 2020/2022 - 2023/2024, in cui l'ente ha dimostrato di riuscire a risanare i conti nel quinquennio considerato.

Infatti il Ministro dell'Interno con decreto n. 17675 del 15/01/2021, notificato dalla Prefettura di Vibo Valentia giusta nota prot. N.0007805 del 22.02.2021, ha finalmente approvato l'ipotesi di bilancio con una serie di prescrizioni, a cui l'ente si deve attenere nei cinque anni considerati.

In considerazione dell'attività di risanamento avviata dall'ente, che dimostra un progressivo recupero del disavanzo pregresso, nonché grazie a tutti gli interventi normativi emanati a seguito dell'esito del referendum costituzionale del 2016 finalizzati a ridare stabilità alle Province, si può affermare **che la Provincia di Vibo Valentia ha tutti i presupposti giuridici e contabili per poter riavviare la macchina amministrativa, a garanzia dei servizi fondamentali e del territorio stesso.**

Ovviamente il tutto dipende dal rispetto del piano di risanamento già avviato, che dovrà concludersi entro il 31/12/2024 in applicazione alle modifiche normative introdotte dal D.L. 16 luglio 2020, n.76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazione dalla Legge 11 settembre 2020 n.120.

Il decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato n. 17675 del 18/01/2021 del 20/01/2021, che ha riconosciuto validità ai provvedimenti di risanamento adottati dalla Provincia di Vibo Valentia, con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto stesso, stabilisce all'art. 6 l'obbligo degli amministratori ordinari e straordinari dell'ente locale di riferire, sullo stato di attuazione della procedura di risanamento nella relazione al rendiconto annuale.

In merito si evidenzia che il risultato di amministrazione 2020 e il risultato di amministrazione presunto 2021 registrano un miglioramento al di sopra della quota di recupero programmata nell'anno stesso, segno di una sana ed equilibrata programmazione e gestione.

La programmazione 2021-2023 pur essendo improntata secondo uno scrupoloso rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato A del decreto ministeriale n. 17675/2021, può risentire degli effetti negativi della mancata realizzazione delle alienazioni programmate e del mancato consolidamento, negli anni 2022/2023, da parte dello Stato di alcune entrate da trasferimenti.

Infatti per le previsioni 2022/2023 non vi è un quadro chiaro delle risorse che saranno effettivamente disponibili. Il termine dello stato di emergenza, attualmente fissato al 31 dicembre prossimo, non coinciderà ovviamente con l'immediato ritorno a condizioni normali per chi amministra i territori. Gli scenari futuri, pertanto, sono ancora dominati dall'incertezza in ordine alla dinamica attesa sia delle entrate che delle spese. Sul primo versante, al momento è assai complicato stimare l'andamento dei tributi e delle tariffe, non solo in termini di incassi, ma anche di accertamenti.

Negli ultimi due anni, lo Stato ha garantito l'iniezione di importanti risorse attraverso il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali e mediante i vari ristori specifici, che però al momento hanno una scadenza che coincide con quella del periodo emergenziale. Al momento, è stata concessa la possibilità di trascinamento delle eventuali economie 2021 al 2022.

Altro aspetto da tenere in considerazione ai fini dei futuri equilibri di bilancio è l'effetto che il rendiconto della gestione del dissesto, ormai in fase di ultimazione, può avere sul rendiconto di gestione dell'ente e sul rispetto del piano di recupero del disavanzo pregresso.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione è stato approvato un nuovo piano di estinzione delle passività del dissesto, a seguito dei rilievi e delle richieste istruttorie di cui alla nota del Ministero prot. 0164208 del 07/12/2021.

Il piano di estinzione presenta uno squilibrio di circa 12 milioni di euro che se verrà accollato all'ente comprometterà tutti gli equilibri di bilancio.

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Come già detto sopra il quadro normativo durante il mandato è stato caratterizzato dagli effetti nefasti della L. 56/2014 e della L.R. 14/2015 e per ultimo anche dalla situazione sanitaria epidemiologica da Covid-19.

L'esito del referendum del 4 dicembre 2016 ha sancito la conferma della Provincia nell'ambito dell'ordinamento costituzionale.

Tuttavia gli anni del mandato sono stati caratterizzati dal "disallineamento" tra l'aspetto normativo ed economico/finanziario in termini di squilibrio tra il quadro funzionale (le funzioni fondamentali) e quello economico/finanziario in conseguenza della Legge "Delrio", n. 56/2014 e della Legge n. 190 dello stesso anno.

I contributi richiesti alle province per il risanamento della finanza pubblica previsti dal legge 190/2014 hanno interessato in modo marginale la Provincia di Vibo Valentia, che a causa del dissesto è stata esentata da questo ulteriore tributo, tuttavia i tagli degli anni pregressi, nonché lo stato di dissesto non consentono di garantire l'assolvimento delle funzioni fondamentali di competenza provinciale, con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici scolastici.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA		Prov.	VV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	☒ Si	☐ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	☒ Si	☐ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ Si	☐ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒ Si	☐ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☒ Si	☐ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☒ Si	☐ No
--	--	-----------------------------

L'Ente, nell'arco del mandato considerato, oltre ad essere in stato di dissesto finanziario si trova anche in condizione strutturalmente deficitarie. I parametri negativi sono gli stessi sia all'inizio del mandato (2018) che in sede di approvazione dell'ultimo rendiconto approvato (2020) – P1 – P4 – P5 – P6 – P7 – P8 -

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Nel periodo di riferimento sono stati adottati o aggiornati i seguenti regolamenti:

anno	atto	n.	Oggetto
2021	Delibere di Consiglio	45-2021	APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE” AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160.
2021	Delibere di Consiglio	16-2021	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ECONOMATO: APPROVAZIONE
2019	Delibere di Consiglio	32-2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’UTILIZZO E LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELL’ “AUDITORIUM DELLO SPIRITO SANTO”.
/2019	Delibere di Consiglio	31-2019	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PROVINCIALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL’ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011.
2019	Delibere di Consiglio	23-2019	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L’ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA.
2019	Delibere di Consiglio	14-2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RIVERSAMENTO ALLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA, DA PARTE DEI COMUNI E/O DEI SOGGETTI GESTORI, DEL TRIBUTO PER L’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA PROTEZIONE ED IGIENE DELL’ AMBIENTE APPLICATO ALLA TARSU/TIA, DI CUI ALL’ART. 19 DEL D. LGS. 504/1992 (T.E.F.A.).
2019	Delibere di Consiglio	22-2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RATEIZZAZIONE E/O COMPENSAZIONE DEI TRIBUTI PROVINCIALI E SCHEMI DOMANDA DI CONCESSIONE.
2018	Delibere del Presidente	125-2018	Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante - Deliberazione n. 70 del 10/07/2017 - Modifica art. 5 Commissione Giudicatrice e Seggio di Gara.
2020	Delibere del Presidente	67-2020	Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante - Integrazione e modifica art. 5 Commissione Giudicatrice e Seggio di Gara
2020	Delibere del Presidente	111-2020	Regolamento per le P.O. (Posizioni Organizzative) dell’Ente. Approvazione.
2021	Delibere del Presidente	200-2021	REGOLAMENTO PER L’UTILIZZO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT “PALA MAIATA” - VIBO VALENTIA. Approvazione
2021	Delibere del Presidente	257-2021	Approvazione del Regolamento per la determinazione delle modalità e dei criteri applicativi della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei dipendenti della Provincia di Vibo Valentia

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:

- a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);
- b) compartecipazione provinciale all'IRPEF che sostituisce, come detto, i soppressi trasferimenti statali e l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, anch'essa abolita;
- c) compartecipazione alla tassa automobilistica che sostituisce i trasferimenti regionali soppressi ai sensi dell'art. 19 a partire dall'anno 2013. Al momento, tuttavia, benché l'articolo 19 del D.L. n. 68/2011 prevedesse il termine del 20 novembre 2012 per la fissazione di tale compartecipazione, la stessa non risulta ancora stabilita;
- d) altri tributi propri derivati, riconosciuti alle province dalla legislazione vigente.

Tra questi si ricorda:

- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3, L. n. 549/1995);
- il tributo cosiddetto ambientale (art. 19, D.Lgs. n. 504/1992);
- il canone occupazione di spazi ed aree pubbliche (art. 63, del D.Lgs. n. 446/1997);
- la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
- i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
- è prevista inoltre la possibilità di istituire con D.P.R. un'imposta di scopo provinciale (articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 68 del 2011).

L'imposta sulle assicurazioni segue il trend nazionale ed è in leggera diminuzione a differenza dell'imposta di trascrizione che segue un andamento crescente. Il periodo emergenziale che stiamo vivendo ha determinato un blocco del mercato automobilistico e quindi delle entrate da IPT e RCA.

L'ufficio tributi dell'ente ha effettuato, nel periodo post dissesto e quindi anche nel periodo di mandato considerato, una certosina ricognizione dell'effettivo dovuto da parte dei comuni morosi per TEFA e altre entrate, tramite la trasmissione di avvisi di sollecito epistolare, la proposta di piani di rateizzazione e/o compensazione con somme a credito dei comuni stessi.

L'entrata del titolo terzo più significativa è rappresentata dal canone concessione spazi e aree pubbliche, in merito si segnala che il lavoro sinergico tra l'ufficio concessioni e l'ufficio tributi sta producendo ottimi risultati. L'utente si sta abituando a rispettare le scadenze anche grazie agli avvisi di pagamento che vengono tempestivamente trasmessi.

Le aliquote e tariffe sono al massimo a causa del dissesto.

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il sistema dei controlli interni della Provincia di Vibo Valentia è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 09/01/2013 e disciplina gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL, prevedendo il controllo di regolarità amministrativa contabile, di gestione, di verifica degli equilibri finanziari.

Il sistema di controllo interno della Provincia di Vibo Valentia è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il sistema dei controlli interni è pertanto strutturato nella seguente distinzione:

a. controllo di regolarità amministrativa:

b. finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nella fase preventiva e successiva;

c. controllo di gestione e di qualità dei servizi: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, nonché orientato alla *custode satisfaction* mediante la definizione di specifici standard di qualità che consentano ai cittadini/utenti di confrontare il livello di qualità atteso rispetto a quello reale del servizio erogato;

d. controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, degli aspetti economico- finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.;

e. controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata secondo standard qualitativi e quantitativi;

f. **controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato alla costante verifica da parte del responsabile dei servizi finanziari, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;

Il sistema dei controlli interni viene disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale dell'ente, i responsabili delle microstrutture e dei servizi.

Pertanto, con le disposizioni regolamentari approvate dall'Ente il sistema dei controlli interni è così articolato:

a) **controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a verificare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa:** effettuato in via ordinaria nell'ambito del procedimento di formazione degli atti dal responsabile del procedimento e dal responsabile di microstruttura competente. Il controllo di regolarità contabile sui provvedimenti con effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente è effettuato dal servizio finanziario e dal relativo responsabile nonché dall'organo di revisione nei casi previsti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari interne. Il parere di regolarità tecnica è espresso dal responsabile a conclusione dell'istruttoria, su ogni proposta di deliberazione o decreto presidenziale, salvo che si tratti di atti aventi natura politica.

b) **controllo di gestione, diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa:** Il controllo di gestione, in assenza del Direttore generale, è posto sotto la direzione del Segretario Generale.

Sono strumenti del controllo di gestione: a preventivo, il sistema integrato del ciclo di gestione della performance (documenti del bilancio annuale e pluriennale, PEG, PDO); nel corso d'anno e a consuntivo, i report, il referto di gestione e la relazione sulla performance. Il report finale e la relazione di performance sono validati dall'O.I.V.

La provincia di Vibo Valentia, a causa del tragico periodo finanziario che ha vissuto dal 2012 a seguire, ha iniziato a dotarsi del piano della performance a decorrere dall'annualità 2018, previa rivisitazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance con delibera n. 10/2018 e n. 148/2018. Quindi per tutti gli anni di mandato considerati è stato approvato il piano della performance e la relativa relazione.

c) **controllo strategico, diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico:**

In riferimento al controllo della lettera c), va evidenziata la particolare situazione che ha caratterizzato negli ultimi anni le province, impossibilitate per le drammatiche condizioni finanziarie ad approvare una programmazione pluriennale e una programmazione annuale preventiva, aggravata per la provincia di Vibo a causa dello stato di dissesto finanziario e dell'impossibilità di riequilibrare il bilancio.

d) **controllo sugli equilibri finanziari, indirizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari:** Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, secondo i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità locale degli Enti Locali istituiti presso il Ministero dell'Interno. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto

costantemente dal responsabile del servizio finanziario che formalizza l'attività di controllo attraverso la relazione al rendiconto. Nell'attuare il controllo sugli equilibri finanziari, il responsabile del servizio finanziario può coinvolgere l'Organo di revisione, il Segretario generale, l'Organo politico e qualora necessario i responsabili di servizio. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui.

Negli anni di mandato considerati è stato assicurato il funzionamento e il supporto degli organismi di controllo necessari (Collegio dei revisori dei Conti) e di gestione del personale (Nucleo di Valutazione).

f) controllo sulle società partecipate non quotate, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni della Provincia

Il controllo è finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate, la loro situazione contabile, gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio in essere e la qualità dei servizi svolti, nonché il rispetto da parte delle stesse società delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Con deliberazione del Consiglio n. 52/2021 è stata approvata la "Ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20 Dlgs 19/08/2016, n. 175 - come modificato dal D.Lgs. 16-06-2017, n. 100.

Con tale delibera si è deciso di mantenere la partecipazione in Asmenet Calabria e di procedere con la messa in liquidazione della società Vibo sviluppo spa.

2.3.2 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

In considerazione della particolare situazione della Provincia di Vibo Valentia e del comparto delle Province in genere l'obiettivo principale di mandato è stato il risanamento finanziario dell'Ente e l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

• PERSONALE:

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

Trattandosi di Ente in stato di dissesto finanziario, a cui si è aggiunta la variazione normativa sulle funzioni delle province ex legge 56/2014, si è proceduto ad attuare tutti i provvedimenti disposti dalla legge finalizzati alla riduzione del personale.

Con deliberazione del Presidente n.204 del 06.10.2020 ad oggetto "Piano di Riassetto Organizzativo (Struttura organizzativa /organigramma - dotazione organica - piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022) della Provincia di Vibo Valentia- è stata rideterminata la dotazione organica nelle seguenti risultanze:

consistenza n. 124 posti di cui:

n.91 posti a tempo pieno (n.18 di cat. D; n. 27 di cat. C; n.7 di cat. B3; n.39 cat. B);
n. 33 posti part time di cui n.13 a 18 ore (n. 7 di cat. C; n. 4 di cat. B e n. 2 di cat. A) e n.20 a 34 ore (83,33%), **per una equivalenza di n.116,39 posti, come risulta dalla** nota prot. n.0017634 del 21.12.2020 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali - Ufficio VII - Affari degli Enti Locali - con la quale viene comunicato che la COSFEL, nella seduta del 16.12.2020.

Nell'anno 2021 sono stati raggiunti due importanti obiettivi in materia di personale:

- 1) stabilizzazione del personale LSU/LPU (13 unità) con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato;
- 2) estendimento mediante novazione dei venti 20 rapporti di lavoro di cat. B part time, incrementando l'orario di lavoro settimanale da 18 a 34 ore (novazione del rapporto dal 50% al 94,44 %).

Inoltre con deliberazione del Presidente n. 63 dell'08/04/2022 si è proceduto ad approvare la nuova struttura organizzativa /organigramma della Provincia di Vibo Valentia, come da atto di indirizzo al segretario generale di cui alla deliberazione n.124 del 04.06.2021.

Con tale delibera, infatti è stato dato indirizzo al Segretario Generale (unico dirigente dell'Ente) generale, affinché ridisegni il riassetto organizzativo dell'ente tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- Rideterminazione e/o riduzione delle macrostrutture gestionali anche con eventuale aggregazione e/o accorpamento, ponendo a capo delle stesse apposite figure dirigenziali;
- ridefinizione e rideterminazione, anche attraverso un eventuale processo di accorpamento, delle strutture e delle relative competenze;

- collocazione di tutte le strutture gestionali, comprese quelle speciali, all'interno e sotto il controllo di una delle macrostrutture;
- determinazione all'interno delle strutture gestionali degli uffici e dei servizi accorpando e/o istituendone dei nuovi;
- individuazione e nomina, una volta ridisegnato l'assetto organizzativo, dei responsabili delle strutture, utilizzando, qualora si ravvisi la necessità e/o l'opportunità, l'istituto della rotazione;
- attribuzione, anche attraverso un processo parziale e graduale, delle P.O. (Posizioni Organizzative) secondo il vigente regolamento approvato con deliberazione del Presidente n.111 del 15.07.2019, tenendo conto:
 - a) delle funzioni infungibili ed imprescindibili;
 - b) delle risorse finanziarie disponibili;
 - c) della facoltà di assegnare ed accorpare ad una P.O. la competenza esterna degli atti di più strutture;
- la spesa nascente dal nuovo assetto organizzativo deve essere contenuta nei limiti di sostenibilità e compatibilità previsti dalla normativa di settore.

Inoltre sino alla fine del mandato si procederà all'adesione al bando regionale finalizzato ad ottenere l'aumento del contributo destinato all'aumento delle ore per il personale stabilizzato ex LSU/LPU.

Con l'adesione a tale bando e l'ammissione dell'ente il contributo complessivo passerà dagli attuali 13 mila euro a 18 mila euro, salvo l'impegno dell'Ente ad aumentare la percentuale di part time dei lavoratori ex LSU/LPU.

• LAVORI PUBBLICI:

INVESTIMENTI PER RETE VIARIA:

La rete stradale provinciale ha una estensione di circa 900 Km.

Le principali attività svolte dalla Provincia di Vibo Valentia nel corso del periodo sono state volte a migliorare il livello di servizio della propria rete stradale, con particolare riguardo alla sicurezza degli utenti della strada.

La contrazione delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo ed alla manutenzione della viabilità negli ultimi anni, oltre alla diminuzione delle risorse umane, ha influito negativamente sugli standard prestazionali della rete stradale provinciale.

Il periodo di mandato si è svolto interamente in periodo di dissesto finanziario, per cui l'Ente ha potuto destinare alla manutenzione delle strade poche risorse di bilancio, solo quelle strettamente necessarie al fine di evitare danni gravi all'Ente

Sulla rete viaria di competenza, sono stati eseguiti quasi esclusivamente interventi di somma urgenza dettati dal continuo succedersi di eventi meteorologici a carattere eccezionale conseguenti ai mutamenti climatici in atto su tutto il pianeta.

La manutenzione ordinaria relativa al taglio erba negli ultimi anni è stata effettuata solo parzialmente avvalendosi del supporto esterno dell'Azienda regionale "Calabria Verde" e dei Comuni. Molte strade sono chiuse al transito da diversi anni e, quelle aperte, sono disseminate da restringimenti di carreggiata e segnali di pericolo ma non possono

essere chiuse perché sprovviste di percorsi alternativi.

Dal 2018 lo Stato ha iniziato a ridistribuire risorse finalizzate alla manutenzione straordinaria delle strade, anche se le stesse risultano assolutamente insufficienti per le reali necessità più volte segnalate alla Regione Calabria e al Governo nazionale.

Di seguito, il riepilogo degli interventi programmati e/o conclusi per la messa in sicurezza e l'ammodernamento della viabilità provinciale dal 2018 ad oggi.

ANNUALITA' 2018					
STRADA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	ANNO	CUP	NOTE
SP 95	50.000,00 €	DM 49/2018	2018	E57H1800 0440001	CONCLUSI
strade provinciali ricadenti nelle zone 1-5-6	250.000,00 €	DM 49/2018	2018	E17H1800 0750001	CONCLUSI
strade provinciali ricadenti nelle zone 2-3-4	250.000,00 €	DM 49/2018	2018	E37H1800 0620001	CONCLUSI
SP 14	400.000,00 €	Legge 296/2006 (FINTECNA)	2018	E47H0800 0240001	CONCLUSI
SP 53	120.000,00 €	OPCM3081/2000	2018	E57H1700 1550002	CONCLUSI
SP 74	1.100.000,00 €	Legge 296/2006 (FINTECNA)	2018	E97H0800 0260001	CONCLUSI
SP 100	100.000,00 €	Legge 296/2006 (FINTECNA)	2018	E47H0800 0190001	CONCLUSI
2.170.000,00 €					
ANNUALITA' 2019					
STRADA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	ANNO	CUP	NOTE
SP 10	250.000,00 €	DM 49 SECONDARIO	2019	E57H1800 1010001	SAL 60%. Approvata perizia di variante 5% Ditta Garaffa
SP 11	200.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2019	E47H1800 2500001	LAVORI CONCLUSI
SP 23	300.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2019	E27H1800 0830001	LAVORI CONCLUSI
SP 25 -26	150.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2019	E27H1800 0820001	LAVORI CONCLUSI
SP 29	300.000,00 €	OCDPC	2019	E97H1900 0870002	LAVORI CONCLUSI
SP 30	500.000,00 €	OCDPC	2019	E97H1900 0880002	Lavori in corso. Approvata perizia di variante. Ditta CIEMME di Cautela Marco
SP 31	100.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2019	E37H1800 1270001	LAVORI CONCLUSI
SP 33	300.000,00 €	OCDPC	2019	E97H1900 0750002	LAVORI CONCLUSI
SP 35	250.000,00 €	OCDPC	2019	E97H1900 0740002	LAVORI CONCLUSI
SP 4	200.000,00 €	OCDPC	2019	E97H1900 1240002	in fase di predisposizione perizia per riaffidamento ultimazione lavori a seguito di risoluzione in danno

SP 40	200.000,00 €	OCDPC	2019	E77H1900 1250002	LAVORI CONCLUSI
SP 45	200.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2019	E27H1800 0810001	LAVORI CONCLUSI
SP 46	500.000,00 €	OCDPC	2019	E47H1900 0870002	lavori conclusi
SP 47	500.000,00 €	OCDPC	2019	E77H1900 01260002	in fase di ultimazione ditta Maiolo Leonardo contratto aggiuntivo
SP 5	300.000,00 €	OCDPC	2019	E67H1900 0780002	LAVORI CONCLUSI
SP 56	100.000,00 €	DM 49 SECONDARIO	2019	E47H1800 2080001	lavori conclusi
SP 57	900.000,00 €	OCDPC	2019	E37H1900 0910002	lavori conclusi
SP 64 -18	500.000,00 €	OCDPC	2019	E27H1900 0960003	In attesa di autorizzazione utilizzo economie per completamento intervento. DLL esterna Ponte Drapia
SP 65	250.000,00 €	OCDPC	2019	E97H1900 0860002	LAVORI CONCLUSI
SP 66	200.000,00 €	OCDPC	2019	E37H1900 0920002	LAVORI CONCLUSI
SP 73 - 65 - 90	331.923,10 €	DM 49 PRINCIPALE	2019	E37H1800 1260001	Lavori in corso. IN FASE DI REDAZIONE PERIZIA di variante (rotatoria Vari) Ditta BEMAR
SP 82	150.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2019	E47H1800 2070001	LAVORI CONCLUSI
SP 92	400.000,00 €	OCDPC	2019	E27H1900 0810002	LAVORI CONCLUSI
totale	7.081.923,10 €				
ANNUALITA' 2020					
STRADA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	ANNO	CUP	NOTE
SP 10	300.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2020	E17H1800 1680001	progettista Arch. Franco Saverio in attesa progetto esecutivo
SP 11	150.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2020	E87H1800 1270001	Aggiudicato REMAC contratto 2/2022
SP 15	50.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E97H2000 0450001	Ditta Alessi Costruzioni. Lavori in corso
SP 23	1.000.000,00 €	OCDPC	2020	E97H2000 0790002	Lavori in corso. Impresa Parbonetti
SP 24	800.000,00 €	OCDPC	2020	E27H2000 0870002	Lavori in corso. Impresa Cipullo
SP 25	200.000,00 €	OCDPC	2020	E27H2000 0880002	Lavori in corso. Impresa Condelli (50% SAL)
SP 3	30.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E47H2000 0640001	Lavori in esecuzione Ditta Edil Fazio Srl
SP 30	200.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2020	E67H1800 1170001	consegnati lavori Elettra SRL
SP 32	400.000,00 €	OCDPC	2020	E97H2000 0780002	Lavori in corso. Impresa Fulginiti

SP 35	35.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E37H2000 0470001	manca contratto (det.agg.922 del 04/08/2021) Ditta Martino
SP 4	281.923,10 €	DM 49 PRINCIPALE	2020	E67H1800 1160001	Affidata progettazione esterna
SP 46	1.000.000,00 €	OCDPC	2020	E77H2000 1140002	Appalto integrato. In fase di validazione progetto esecutivo. Ditta COMED
SP 47	750.000,00 €	OCDPC	2020	E57H2000 1280002	Aggiudicazione definitiva in attesa di contratto (appalto integrato)
SP 51	400.000,00 €	OCDPC	2020	E17H2000 0980002	Lavori in corso. Impresa Giudice Costruzioni (40% SAL)
SP 53	40.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E57H2000 0900001	Lavori in corso. Impresa GESTI
SP 58	300.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2020	E47H1800 2180001	In corso contabilità finale
SP 60	500.000,00 €	OCDPC	2020	E37H2000 1840002	AGGIUDICATA Appalto integrato Impresa Silvestro Costruzioni
SP 64	200.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2020	E87H1800 1260001	Consegnati i lavori. Ditta Brusonda Srl 50% SAL
SP 77	40.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E87H2000 0750003	lavori conclusi
SP 78	35.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E57H2000 0910001	contratto stipulato Ditta MG Impianti elettrici di Mazzeo G.. Lavori in corso
SP 85	24.380,29 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E57H2000 0920001	LAVORI ULTIMATI
SP 87	40.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2020	E47H2000 0650001	stipulato contratto ottobre. Ditta Alessi Costruzioni. Lavori in corso
totale 6.776.303,39 €					
ANNUALITA' 2021					
STRADA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	ANNO	CUP	NOTE
SP 1	60.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E47H1800 4060001	consegnati lavori dicembre 2021 ditta GD
SP 1	1.200.000,00 €	OCDPC 558	2021	E47H2100 5040002	gara appalto integrato 19/01/2022
SP 14	249.697,20 €	DM123 PRINCIPALE	2021	E47H2000 1980001	affidato alla LUAR Costruzioni SRL -in corso
SP 14	50.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E47H1800 4070001	Aggiudicato Ditta Martino contratto stipulato
SP 15	100.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2021	E47H2000 1970001	Aggiudicato Ditta Condelli contratto stipulato
SP 15	120.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E47H1800 2190001	Aggiudicato Ditta Ierullo contratto stipulato
SP 16	100.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2021	E97H2000 1180001	Aggiudicata a GD Costruzioni
SP 17	300.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E17H1800 3150001	LAVORI ULTIMATI
SP 19	250.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E67H1800 1190001	gara il 29/03/2022
SP 22	103.033,10 €	DM 224	2021	E57H2000 1890001	Ditta Viraco lavori in corso
SP 22	300.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E47H1800 4040001	In fase di esecuzione ditta EdilMav (80% SAL)
SP23 Ponte Joppolo	400.000,00 €	decreto ponti 2021	2021	E27H2100 3500001	bando progettazione e direzione lavori

SP 30	1.500.000,00 €	OCDPC 558	2021	E97H2100 4500002	gara espletata 01/04/2022
SP 43	113.824,00 €	DM49 annualità 2018 secondario	2021	E67H2100 8400001	appaltati Ditta Viraco in attesa di contratto
SP 45	120.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E47H1800 4050001	Ditta G.D. Costruzioni Srl in fase di consegna
SP 54	1.400.000,00 €	OCDPC 558	2021	E77H2100 6460002	In fase perfezionamento incarico geologo. Aggiudicato appalto integrato Costruzioni Perrone SRL
SP57 Passo del Gatto	250.000,00 €	decreto ponti 2021	2021	E67H2100 3290001	bando progettazione e direzione lavori
SP64	500.000,00 €	OCDPC 558	2021	E87H2100 9890002	gara appalto integrato 19/01/2022 aggiudicato RTI Condelli. In fase perfezionamento incarico geologo
SP 74	31.923,10 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E67H1800 22900001	lavori conclusi
SP 80	150.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E87H1800 1290001	AGGIUDICATO VIRACO gennaio 2022 in attesa contratto
SP 82	90.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2021	E47H2000 1990001	Lavori quasi ultimati. Ditta Policaro Approv Perizia entro il 5% 16/02/2022
SP92 Ponte S.Eufrazio	500.000,00 €	decreto ponti 2021	2021	E47H2100 4440001	progettazione e direzione lavori affidato Arch Barone, in gara affidamento Geologo
SP95 Ponte Sant'Irene	900.000,00 €	decreto ponti 2021	2021	E57H2100 3980001	affidata progettazione Esse Ingegneria, in gara affidamento geologo
SP95 Ponte Spadaro	950.000,00 €	decreto ponti 2021	2021	E57H2100 3970001	affidata progettazione AB2 Eng., in gara affidamento geologo
SP95 Ponte Piana di Vadi	165.333,91 €	decreto ponti 2021	2021	E57H2100 3960001	affidata progettazione Ing. Ridolfo, in gara affidamento geologo
SP 96	50.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2021	E37H1800 2330001	in fase di consegna Ditta SPI di Stagno. DLL esterna
SP 97	100.000,00 €	avanzo vincolato	2021	E67H2100 2280002	in corso Ditta Rizzo Annunciato
totale 10.053.811,31 €					
ANNUALITA' 2022					
SP 10	147.190,15 €	DM 224	2022	E17H2000 1860001	
SP 11	60.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2022	E47H2000 2030001	
SP 16	590.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2022	E97H2000 1210001	da affidare progettazione esterna
SP 17	330.000,00 €	DM123 PRINCIPALE	2022	E87H2000 1400001	
SP 17	200.000,00 €	DM 49 SECONDARIO 2020	2022	E17H1800 1060001	In attesa iscrizione in bilancio
SP 22	200.000,00 €	DM 49 SECONDARIO 2019	2022		In attesa iscrizione in bilancio
SP 33	300.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2022	E77H1800 1570001	pubblicato bando (TD) progettazione esterna
SP 35	131.923,10 €	DM 49 PRINCIPALE	2022	E97H1800 1080001	

SP 44	80.000,00 €	DM123 SECONDARIO 2021	2022		In attesa iscrizione in bilancio
SP 46	200.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2022	E27H1800 0990001	da affidare progettazione esterna
SP 47	400.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2022	E47H1800 2220001	
SP 78	200.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2022	E87H1800 1330001	
SP 92 ex ss19dir	200.000,00 €	DM 49 PRINCIPALE	2022	E77H1800 1550001	progetto esecutivo in fase di approvazione
SP 94	269.243,00 €	DM123 PRINCIPALE	2022	E97H2000 1200001	
SP 95	250.000,00 €	DM 49 SECONDARIO 2020	2022		progetto per utilizzo economie in attesa iscrizione in bilancio
SP 58	300.000,00 €	avanzo vincolato opcm 3297/2003	2022	E77H2101 1700002	in attesa di reiscrizione
SP 11	150.000,00 €	avanzo vincolato opcm 3297/2003	2022	E47H2100 9850002	in attesa di reiscrizione
SP 53	239.353,37 €	avanzo vincolato opcm 3297/2003	2022	E57H2100 8930002	in attesa di reiscrizione
SP 43	300.000,00 €	avanzo vincolato opcm 3297/2003	2022	E67H2100 8400001	in attesa di reiscrizione
SP 94	100.000,00 €	avanzo vincolato opcm 3297/2003	2022	E97H2101 0030002	in attesa di reiscrizione
SP 9	200.000,00 €	avanzo vincolato opcm 3297/2003	2022	E47H2100 9850002	in attesa di reiscrizione
SP 65-SP 94	83.407,75 €	D.M. 224/2020	2022	E97H2001 500001	occorre incarico progettazione esterna
S.P. 46 - Ponte Catarratto	€ 800.000,00	decreto ponti 2021	2022	E47H2100 5310001	da affidare progettazione esterna
S.P. 45 - Ponte Santoro	€ 500.000,00	decreto ponti 2021	2022	E47H2100 5300001	da affidare progettazione esterna
S.P. 5 - Ponte Pizzo - Maierato	€ 150.000,00	decreto ponti 2021	2022	E27H2100 4670001	da affidare progettazione esterna
S.P. 95 - Ponte Centro abitato Vibo Marina	€ 350.000,00	decreto ponti 2021	2022	E47H2100 5290001	da affidare progettazione esterna
S.P. 10 - Ponte Mileto Sangiovanni Levatore	€ 350.000,00	decreto ponti 2021	2022	E57H2100 4610001	da affidare progettazione esterna
S.P. 78 - Ponte Paravati Comparni Levatore	€ 250.000,00	decreto ponti 2021	2022	E57H2100 4600001	da affidare progettazione esterna
S.P. 1 - Ponte Pietre Bianche - Fossa del Lupo	€ 150.000,00	decreto ponti 2021	2022	E47H2100 5280001	da affidare progettazione esterna
S.P. 96 - Ponte Centro abitato Dasà	€ 300.000,00	decreto ponti 2021	2022	E97H2100 4740001	da affidare progettazione esterna
S.P. 53 - Ponte fiume Scornari	€ 400.000,00	decreto ponti 2021	2022	E37H2100 5570001	da affidare progettazione esterna

S.P. 96 - Serie Ponticelli	€ 500.000,00	decreto ponti 2021	2022	E47H2100 5270001	da affidare progettazione esterna
S.P. 74 - Ponte Fondovalle Marepotamo	€ 300.000,00	decreto ponti 2021	2022	E17H2100 7400001	da affidare progettazione esterna
S.P. 96 - Ponte Acquaro Sordaru	€ 276.857,88	decreto ponti 2021	2022	E47H2100 5260001	da affidare progettazione esterna

totale **9.257.975,25 €**

EDILIZIA SCOLASTICA

Particolare attenzione è stata rivolta alla programmazione dell'adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia antincendio ed alle verifiche di vulnerabilità sismica. La ridotta capacità di investimento dell'Ente ha allungato i tempi di realizzazione dei numerosi interventi di adeguamento antincendio, che sono ancora in corso di realizzazione o in attesa di finanziamento. Con i finanziamenti del MIUR e Regionali sono state avviate le verifiche di vulnerabilità sismica, che hanno consentito una programmazione di dettaglio delle risorse necessarie all'adeguamento sismico di tutti i plessi scolastici e la realizzazione degli interventi come di seguito dettagliato.

✓ MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ANNO 2018).

Nel corso del 2018, per raggiungere le finalità del programma, per soddisfare le numerose richieste dei dirigenti scolastici e in base alle risorse a disposizione, sono state svolte le seguenti attività:

Sono state avviate n. **29** gare sul **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**, alcune con il supporto dell'Ufficio SUA dell'Ente (quelle superiori ad € 40.000,00), in parte stipulate e in parte ancora in corso di definizione.

Per quanto riguarda la **manutenzione ordinaria** presso gli edifici scolastici di competenza, con l'ausilio della squadra di manutenzione e con le poche risorse disponibili gestite mediante anticipazioni economiche, nel corso dell'anno sono stati effettuati circa 250 interventi.

L'ufficio ha gestito direttamente l'avvio degli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici con il proprio personale tecnico che, con spirito di sacrificio e responsabilità, con interventi anche al di fuori degli orari d'ufficio, ha garantito il normale funzionamento senza creare disagi alla popolazione scolastica.

Alcune attività di manutenzione oggetto di affidamenti esterni a ditte specializzate, a seguito della mancanza di risorse finanziarie, sono state gestite con la diretta collaborazione delle Istituzioni scolastiche, autorizzandole ad intervenire direttamente. Dette attività hanno riguardato traslochi interni ed esterni di modesta entità, piccole manutenzioni straordinarie presso le scuole, smontaggi di arredi e impianti, piccole demolizioni, ecc..

Per quanto riguarda la **manutenzione straordinaria** e/o la realizzazione di nuovi edifici, gli interventi di maggior rilievo realizzati sono i seguenti:

1- Istituto Alberghiero di Vibo Valentia:

- Completamento e apertura nuova sede e costruzione della palestra al servizio della scuola (finanziamento Regione Calabria, APQ Istruzione, delibera CIPE n. 03/2006,

codice "EDIS 10"), Importo €. 4.000.000,00 - nel corso dell'anno sono stati ultimati i lavori e si è dato avvio alle operazioni di collaudo.

2 - I.P.S.I.A. di Vibo Valentia;

- Adeguamento sismico (finanziamento L. 289/2002), Importo € 831.030,26 - nel corso dell'anno sono stati ultimati i lavori.
- Lavori di manutenzione straordinaria per il completamento parziale (finanziamento mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 197.584,59 - nel corso dell'anno sono stati ultimati i lavori.

3 - Ex esac di Vibo Valentia (edificio da adibire a convitto):

- Adeguamento sismico finanziamento OPCM n. 3927 per €. 290.000,00 e Mutuo Cassa DD.PP. per €. 200.000,00), Importo totale €. 490.000,00 - nel corso dell'anno sono stati ultimati i lavori.
- Lavori di completamento per la messa in sicurezza (finanziamento Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, Piano per il Mezzogiorno delibera CIPE n. 160/2016)
- Importo €.396.000,00 - Ottenuto il finanziamento è stata stipulata la relativa convenzione e si è dato avvio all'acquisizione del servizio di progettazione.

4 - I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 100.000,00 - lavori in corso nell'anno 2018.
- Lavori per la realizzazione di n. 2 scale di sicurezza in acciaio (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 150.000,00 - lavori ultimati.

5 - I.P.C. di Vibo Valentia sede staccata di via Tarallo:

- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 60.000,00 - lavori ultimati.

6 - I.T.I.S. di Vibo Valentia:

- Lavori di adeguamento alle norme antincendio (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 415.000,00 - Operazioni di collaudo.

7 - ISTITUTO NAUTICO di Pizzo:

- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.) - Importo €. 192.000,00 - Operazioni di collaudo.

8 - Liceo Scientifico di Soriano:

- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 112.000,00 - lavori ultimati.

Di seguito si riportano i lavori avviati nell'anno 2018:

9 - I.P.S.I.A. di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.) - Importo €.100.000,00 (da poco stipulato il contratto e i lavori saranno avviati a gennaio 2019);

10 - I.P.C. di Tropea:

- Lavori di manutenzione straordinaria (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.) - Importo €.200.000,00 (da poco stipulato il contratto e i lavori saranno avviati a gennaio 2019);

11 - Liceo Magistrale "V. Capialbi" di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria del corpo B - interventi di adeguamento strutturale e antisismico, di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità, di efficientamento energetico e di miglioramento tecnologico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 794.966,43. Avvio procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria;

12 - I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi di adeguamento strutturale e antisismico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017) Importo €. 535.000,00. Avvio procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria;

13 - Liceo Artistico di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - intervento di adeguamento strutturale e antisismico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 70.000,00. Avvio procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria;

14 - Liceo Classico di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi di adeguamento strutturale e antisismico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 60.000,00. Avvio procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria.

Nell'ambito della gestione amministrativa degli interventi in corso di esecuzione, il Servizio ha gestito, solo per la Cassa DD.PP., circa 50 erogazioni.

Il Servizio è stato comunque impegnato nella redazione di studi di fattibilità e progetti definitivi e/o esecutivi finalizzati all'ottenimento di eventuali futuri finanziamenti regionali, statali e comunitari per il raggiungimento di obiettivi correlati alla programmazione generale della Provincia di Vibo Valentia.

Fra le ulteriori attività, si è occupato della diretta redazione di perizie tecniche per l'esecuzione di lavori urgenti e della direzione lavori, si è occupato della redazione del progetto per l'affidamento del servizio di pulizia dell'Ente con tutti gli atti propedeutici e consequenziali alla stipula del contratto nonché dell'avvio della procedura per l'acquisto di arredi scolastici.

In aggiunta, si fa presente che nella prevalente necessità dell'Ente di contenere la spesa il Servizio Edilizia Scolastica, in collaborazione con il Servizio AA.FF., si è occupato, sulla scia già avviata nell'anno 2017, della riduzione dei mutui, i cui residui sono confluiti in avanzo vincolato. In particolare, nell'anno 2018 sono stati ridotti mutui Cassa DD.PP. per un importo complessivo di € 527.146,70 che ha consentito una notevole riduzione delle relative rate.

✓ **OBIETTIVO N. 2: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ANNO 2019).**

Nel corso del 2019, per raggiungere le finalità del programma, per soddisfare le numerose richieste dei dirigenti scolastici e in base alle risorse a disposizione, sono state svolte le seguenti attività:

Sono state avviate n. 8 gare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in parte stipulate e in parte ancora in corso di definizione.

Per quanto riguarda la **manutenzione ordinaria** presso gli edifici scolastici di competenza, con l'ausilio della squadra di manutenzione e con le poche risorse disponibili gestite mediante anticipazioni economali, nel corso dell'anno sono stati effettuati circa 450 interventi.

L'ufficio ha gestito direttamente l'avvio degli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici con il proprio personale tecnico che, con spirito di sacrificio e responsabilità, con interventi anche al di fuori degli orari d'ufficio, ha garantito il normale funzionamento senza creare disagi alla popolazione scolastica.

Alcune attività di manutenzione oggetto di affidamenti esterni a ditte specializzate, a seguito della mancanza di risorse finanziarie, sono state gestite con la diretta collaborazione delle Istituzioni scolastiche, autorizzandole ad intervenire direttamente, salvo successivo rimborso. Dette attività hanno riguardato traslochi interni ed esterni di modesta entità, piccole manutenzioni straordinarie presso le scuole, smontaggi di arredi e impianti, piccole demolizioni, ecc.

Per quanto riguarda la **manutenzione s**

straordinaria e/o la realizzazione di nuovi edifici, solo gli interventi di maggior rilievo, realizzati e/o avviati sono i seguenti:

1- Istituto Alberghiero di Vibo Valentia:

- Completamento e apertura nuova sede e costruzione della palestra al servizio della scuola (finanziamento Regione Calabria, APQ Istruzione, delibera CIPE n. 03/2006, codice "EDIS 10"), Importo €. 4.000.000,00 - nel corso dell'anno sono stati ultimati i

lavori della palestra ed entrambe le strutture, edificio scolastico e palestra con annessi spogliatoi, sono stati consegnati definitivamente all'istituzione scolastica.

2- I.P.S.I.A. di Vibo Valentia;

- Lavori di manutenzione straordinaria presso l'Istituto Scolastico I.P.S.I.A. di Vibo Valentia - CUP E46G07000300003 - CIG 74534995F3- Importo € 150.000,00 (finanziamento mutuo cassa DD.PP.) A seguito del contratto stipulato alla fine dell'anno 2018, nel 2019 sono stati avviati e conclusi i lavori. Gli stessi hanno riguardato l'adeguamento dei laboratori.

3 - I.P.S.I.A. di Vibo Valentia;

- Lavori di manutenzione straordinaria (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.) - Importo €100.000,00 - Lavori ultimati;

4 - Ex esac di Vibo Valentia (edificio da adibire a convitto):

- Lavori di completamento per la messa in sicurezza (finanziamento Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, Piano per il Mezzogiorno delibera CIPE n. 160/2016) - Importo €396.000,00. A seguito dell'acquisizione del servizio di progettazione sono stati affidati i lavori. Per intervenuta interdittiva antimafia nei confronti della ditta aggiudicataria è stato risolto il contratto d'appalto. Successivamente, sono stati interpellati i soggetti partecipanti all'originaria procedura di gara e si è proceduto alla stipula di un nuovo contratto con la ditta risultata terza in graduatoria. I lavori sono stati avviati ed a dicembre 2019 risultano in fase di completamento.

5 - I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 100.000,00 - lavori ultimati.

6 - I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori per la realizzazione di n. 2 scale di sicurezza in acciaio (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 150.000,00 - lavori ultimati.

7 - I.P.C. di Tropea:

- Lavori di manutenzione straordinaria (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.) - Importo €.200.000,00 - lavori ultimati

8 - Liceo Magistrale "V. Capialbi" di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria del corpo B - interventi di adeguamento strutturale e antisismico, di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità, di efficientamento energetico e di miglioramento tecnologico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 794.966,43. Affidati servizi tecnici di architettura e ingegneria.

9 - I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi di adeguamento strutturale e antisismico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017) Importo €. 535.000,00. Affidati servizi tecnici di architettura e ingegneria;

10 - Liceo Artistico di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi resisi necessari a seguito di indagini diagnostiche sui solai (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 70.000,00. Affidati servizi tecnici di architettura e ingegneria;

11 - Liceo Classico di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi resisi necessari a seguito di indagini diagnostiche sui solai (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 60.000,00. Affidati servizi tecnici di architettura e ingegneria;

12 - Realizzazione aule scolastiche Nuovo IPSIA di Filadelfia:

- Lavori ultimati a fine 2018, ma nel 2019 sono state concluse tutte le procedure amministrative.

13 - Liceo Scientifico di Soriano:

- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 112.000,00 - lavori ultimati.

14 - I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori per la realizzazione di n. 2 scale di sicurezza in acciaio (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.), Importo €. 150.000,00 - lavori ultimati.

15 - I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi di adeguamento strutturale e antisismico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017) Importo €. 535.000,00. Avvio procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria;

16 - Liceo Classico Nicotera

- Lavori di manutenzione straordinaria - Importo € 150.000,00 - Lavori ultimati.

Nell'ambito della gestione amministrativa degli interventi in corso di esecuzione, il Servizio ha gestito, solo per la Cassa DD.PP., circa 30 erogazioni.

Il Servizio è stato, comunque, impegnato nella redazione di studi di fattibilità e progetti definitivi e/o esecutivi finalizzati all'ottenimento di eventuali futuri finanziamenti regionali, statali e comunitari per il raggiungimento di obiettivi correlati alla programmazione generale della Provincia di Vibo Valentia.

Fra le ulteriori attività, si è occupato della diretta redazione di **perizie tecniche** per l'esecuzione di lavori urgenti e della direzione lavori.

Le più significative sono di seguito indicate:

- Realizzazione cordolo in c.a. e ringhiera protezione piazzale ITIS Vibo Valentia
- Rifacimento bagni secondo piano ITIS Vibo Valentia
- Realizzazione tratto condotta fognaria ITC Vibo Valentia

- Adeguamento laboratori di chimica con sostituzione infissi ITIS Vibo Valentia
- Abbattimento barriere architettoniche Liceo Classico Vibo Valentia
- Abbattimento barriere architettoniche IPC Vibo Valentia
- Messa a terra scale di emergenza liceo Capialbi
- Ripristino impianto fognario conservatorio viale Affaccio
- Sistemazione raccolta acque tetto ITIS Nicotera
- Ripristino impianto termico IPSIA Vibo Valentia

Il Servizio si è occupato anche della redazione del progetto per l'affidamento del servizio di pulizia dell'Ente con tutti gli atti propedeutici e consequenziali alla stipula del contratto, della revisione degli estintori in tutte le scuole, della manutenzione degli impianti ascensori, della derattizzazione presso gli istituti scolastici, ove richiesto, nonché dell'avvio della procedura per l'acquisto di arredi scolastici.

In aggiunta, si fa presente che nella prevalente necessità dell'Ente di contenere la spesa il Servizio Edilizia Scolastica, in collaborazione con il Servizio AA.FF., si è occupato, sulla scia già avviata nell'anno 2017 e proseguita nel 2018, della riduzione dei mutui, i cui residui sono confluiti in avanzo vincolato. In particolare, nell'anno 2019 sono stati ridotti mutui Cassa DD.PP. per un importo complessivo di € 48.329,72 che ha consentito una riduzione delle relative rate.

✓ MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ANNO 2020).

Nel corso del 2020, per raggiungere le finalità del programma, per soddisfare le numerose richieste dei dirigenti scolastici e in base alle risorse a disposizione, sono state svolte le seguenti attività:

Sono state avviate n. 16 gare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in parte stipulate e in parte ancora in corso di definizione.

Per quanto riguarda la **manutenzione ordinaria** presso gli edifici scolastici di competenza, con l'ausilio della squadra di manutenzione e degli operai tirocinanti in deroga, nonché con le poche risorse disponibili gestite mediante anticipazioni economali, nel corso dell'anno sono stati effettuati circa 162 interventi, in misura inferiore rispetto all'anno precedente per via dell'emergenza Covid e conseguente maggior periodo di chiusura delle scuole con attivazione della DAD.

Per il periodo in cui le attività didattiche si sono svolte in presenza, l'ufficio ha gestito direttamente l'avvio degli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici con il proprio personale tecnico che, con spirito di sacrificio e responsabilità, con interventi anche al di fuori degli orari d'ufficio, ha garantito il normale funzionamento degli impianti senza

creare disagi alla popolazione scolastica.

Alcune attività di manutenzione oggetto di affidamenti esterni a ditte specializzate, a seguito della mancanza di risorse finanziarie, sono state gestite con la diretta collaborazione delle Istituzioni scolastiche, autorizzandole ad intervenire direttamente, salvo successivo rimborso. Dette attività hanno riguardato traslochi interni ed esterni di modesta entità, piccole manutenzioni presso le scuole, smontaggi di arredi e impianti, piccole demolizioni, ecc.

Durante l'anno 2020 le attività del servizio si sono concentrate soprattutto nella risoluzione delle problematiche relative all'adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da **COVID-19**. Per questo motivo il Servizio Edilizia scolastica ha ottenuto dal Miur un finanziamento di **€500.000,00** nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei -PON. Al fine di dare esecuzione alle indicazioni impartite dal Ministero, il Servizio Edilizia Scolastica nel periodo estivo ha tenuto una serie di incontri con i Dirigenti Scolastici per individuare gli interventi necessari a definire le soluzioni più idonee a garantire l'avvio regolare dell'attività didattica per l'a.s. 2020/2021, riorganizzando, ove necessario, gli spazi interni ed esterni, così da evitare raggruppamenti o assembramenti oltre che garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico. Da questi incontri sono emerse alcune esigenze di adeguamento e adattamento degli spazi e delle aule didattiche per consentire la regolare attività didattica.

Si è stabilito di redigere schede progettuali distinte per gruppi di edifici scolastici in modo da ottimizzare gli interventi e velocizzare gli affidamenti dei lavori su tutti gli edifici scolastici di competenza mediante 5 (cinque) affidamenti differenziati per zone, tre schede progettuali per altrettanti gruppi di edifici scolastici ubicati nella città capoluogo, una scheda progettuale per gli edifici scolastici ubicati nelle zone marine (Tropea, Nicotera e Pizzo) ed una scheda progettuale per gli edifici scolastici ubicati nelle zone montane (Soriano Calabro, Filadelfia e Serra San Bruno). Pertanto, gli interventi realizzati sono di seguito descritti:

1. Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - **SCHEDA PROGETTUALE N.1 (Gruppo Edifici Scolastici n.1 ubicati a Vibo Valentia: Alberghiero - ITG - ITIS - IPSIA -IPC) Importo € 105.000,00:** Sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione dei lavori - I lavori affidati sono stati ultimati.
2. Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - **SCHEDA PROGETTUALE N.2 (Edifici Scolastici n.2 ubicati a Vibo Valentia: ITE - Liceo Artistico-Liceo Classico) Importo € 76.000,00:** Sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione dei lavori - I lavori affidati sono stati ultimati.

3. Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - **SCHEDA PROGETTUALE N.3 (Gruppo di Edifici Scolastici n.3 ubicati a Vibo Valentia: Liceo Scientifico - Liceo Capialbi (ex magistrale) Importo € 151.000,00:** Sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione dei lavori - I lavori affidati sono stati ultimati.
4. Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - **SCHEDA PROGETTUALE N.4 (Gruppo Edifici Scolastici n.4 ubicati nelle zone marine: I.I.S. di Tropea - I.I.S. di Nicotera - ITN di Pizzo) Importo € 95.000,00:** Sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione dei lavori - I lavori affidati sono stati ultimati.
5. Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - **SCHEDA PROGETTUALE N.5 (Gruppo Edifici Scolastici n.5 ubicati nelle zone montane: Liceo Scientifico di Soriano - I.I.S. di Serra San Bruno - I.I.S. di Filadelfia) Importo € 73.000,00:** Sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione dei lavori - I lavori affidati sono stati ultimati.

Oltre al suindicato finanziamento, il servizio edilizia scolastica ha ottenuto un ulteriore finanziamento di € 40.000,00 accedendo al "*Fondo unico per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*", di seguito meglio specificato:

6. Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento del piano terra e di parte del piano seminterrato del palazzo della Provincia per la creazione di nuovi spazi utilizzabili per la didattica (spezi utilizzati per una sezione staccata del Liceo Capialbi - ex magistrale): è stato affidato il servizio di progettazione e direzione dei lavori. I lavori affidati sono stati ultimati e rendicontati.

Per quanto riguarda gli ulteriori interventi di **manutenzione straordinaria** e/o realizzazione di nuovi edifici, quelli di maggior rilievo, realizzati e/o avviati, sono i seguenti:

7. Istituto Alberghiero di Vibo Valentia:

- Completamento e apertura nuova sede e costruzione della palestra al servizio della scuola (finanziamento Regione Calabria, APQ Istruzione, delibera CIPE n. 03/2006, codice "EDIS 10"), Importo €. 4.000.000,00 - A seguito dell'ultimazione dei lavori relativi alla palestra con annessi spogliatoi, si è provveduto a predisporre tutta la documentazione per inoltrare la **SCIA ai VVF** anche per quanto riguarda l'edificio che ospita le aule ed i laboratori, con conseguente ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

8. Ex esac di Vibo Valentia (edificio da adibire a convitto):

- Lavori di completamento per la messa in sicurezza (finanziamento Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, Piano per il Mezzogiorno delibera CIPE n. 160/2016) - Importo €.396.000,00. Nel 2020 i lavori sono stati collaudati. È stata

redatta una perizia per l'affidamento di lavori di completamento, già conclusi. È stata definita la pratica con il demanio mediante redazione di tutti gli atti necessari all'accatastamento dell'immobile. Ad oggi si è in attesa della sottoscrizione col demanio della convenzione di trasferimento dell'immobile in uso gratuito ai sensi della legge n.23/96.

9. Liceo Magistrale "V. Capialbi" di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria del corpo B - interventi di adeguamento strutturale e antisismico, di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità, di efficientamento energetico e di miglioramento tecnologico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017). Importo €. 794.966,43. Durante l'espletamento del servizio di architettura e ingegneria, per difficoltà emerse in fase di redazione del progetto definitivo che avrebbero comportato ulteriori lungaggini nella definizione dello stesso, anche a causa del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, non potendo rendicontare l'affidamento dei lavori entro il 2020, questo Ente ha inserito l'intervento di che trattasi in altra linea di finanziamento dello stesso Miur, giusto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, con il quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse spettanti a Province e Città metropolitane secondo quanto previsto dall'articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), del decreto-legge n.162 del 2019, nonché sono stati definiti i termini e le modalità di monitoraggio delle medesime risorse. Il nuovo intervento finanziato con i fondi MIUR 855 ha un costo complessivo di €.1.466.000,00 in modo da risolvere i problemi tecnici emersi durante la redazione del progetto definitivo, come da documentazione in atti.

10. Liceo Magistrale "V. Capialbi" di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio del Liceo Capialbi (ex Istituto Magistrale) di VIBO VALENTIA - IMPORTO COMPLESSIVO €.160.000,00 finanziati per € 100.000,00 con Decreto MIUR n. 90 del 15.04.2020 e per € 60.000,00 dalla Provincia con quota parte di mutuo Cassa DD.PP. Dopo l'ottenimento del finanziamento e l'autorizzazione del Ministero ad avviare le attività, giusto decreto M.I. n.43 del 30.06.2020, si è provveduto ad affidare l'incarico di progettazione e direzione dei lavori in modo da poter appaltare gli stessi nel più breve tempo possibile.

11. I.P.C. di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi di adeguamento strutturale e antisismico (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017) Importo €. 535.000,00. Durante l'espletamento del servizio di architettura e ingegneria, per difficoltà emerse in fase di redazione del progetto definitivo che avrebbero comportato ulteriori lungaggini nella definizione dello stesso, anche a causa del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, non potendo rendicontare l'affidamento dei lavori entro il 2020, questo Ente ha inserito l'intervento di che trattasi in altra linea di finanziamento dello stesso Miur, giusto

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, con il quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse spettanti a Province e Città metropolitane secondo quanto previsto dall'articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), del decreto-legge n.162 del 2019, nonché sono stati definiti i termini e le modalità di monitoraggio delle medesime risorse. Il nuovo intervento finanziato con i fondi MIUR 855 ha un costo complessivo di € 545.000,00.

12. Liceo Artistico di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi resisi necessari a seguito di indagini diagnostiche sui solai (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 70.000,00. Nell'anno 2020 i lavori sono stati ultimati.

13. Liceo Classico di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria - corpo A - interventi resisi necessari a seguito di indagini diagnostiche sui solai (finanziamento fondi MIUR decreto n. 607 del 08/08/2017), Importo €. 60.000,00. Nell'anno 2020 i lavori sono stati ultimati.

14. Liceo Classico di Vibo Valentia:

- Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio e all'abbattimento delle barriere architettoniche del Liceo Classico "M. Morelli" di Vibo Valentia - Realizzazione scala di emergenza (Finanziamento fondi Miur decreto 13 Marzo 2020, n.180), Importo € 150.000,00.

È stato affidato il servizio di progettazione e direzione dei lavori. I lavori sono stati affidati ed avviati a fine anno.

15. IPC di Vibo Valentia – sezione staccata di via Tarallo:

- Adeguamento sismico, degli impianti tecnologici e abbattimento delle barriere architettoniche dell'Istituto scolastico IPC – sede staccata di via Tarallo - nel comune di Vibo Valentia cod. ed. 1020471076. Dopo aver partecipato all'avviso per l'ottenimento del finanziamento, la Regione Calabria ha chiesto ulteriori adempimenti che l'ufficio ha prontamente eseguito, provvedendo a modificare il progetto definitivo ed alla successiva riapprovazione.

16. IPC di TROPEA

- Lavori di adeguamento sismico e impiantistico dell'istituto IPSCT - cod. edificio 1020441438 – di Tropea. Importo € 2.210.000,00 finanziato dalla Regione Calabria con i fondi di cui alla L.R. 48/2018, art.3, giusto decreto n. 6857 del 07.06.2019.

Sono stati affidati i servizi tecnici di architettura e ingegneria.

GESTIONI ASSOCIATE E COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI (Stazione Unica Appaltante)

La Provincia di Vibo Valentia ha promosso la gestione associata delle gare per il tramite della Stazione Unica Appaltante.

La stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia è stata istituita con deliberazione n. 16 del 11-04-2008 del Commissario Straordinario dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, che ha aderito all'iniziativa del Prefetto della Provincia di Vibo Valentia di istituire una Stazione Unica Appaltante ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 per le procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture dei soggetti riconosciuti territorialmente nella provincia di Vibo Valentia (*si veda il Protocollo d'Intesa – Allegato A- tra la Prefettura e la Provincia di V.V. per l'istituzione della SUA*).

La convenzione è stata stipulata in data 25-10-2008 con gli Enti comunali; l'effettiva operatività è stata stabilita per il 1° gennaio 2009.

Enti aderenti alla convenzione: 50 comuni: *Vibo Valentia - Acquaro - Arena - Briatico - Brognaturo - Capistrano - Cessaniti - Dasà - Dinami - Drapia - Fabrizia - Filadelfia - Filandari - Filogaso - Francavilla Angitola - Francica - Gerocarne - Jonadi - Ioppolo - Limbadi - Maierato - Mileto - Mongiana - Monterosso Calabro - Nardodipace - Nicotera - Parghelia - Pizzo Calabro - Pizzoni - Polia - Ricadi - Rombiolo - San Calogero - San Costantino Calabro - San Gregorio d'Ippona - San Nicola da Crissa - Sant'Onofrio - Serra San Bruno - Simbario - Sorianello - Soriano Calabro - Spadola - Spilinga - Stefanaceni - Tropea - Vallelonga - Vazzano - Zaccanopoli - Zambrone - Zungri.-*

Altri Enti che hanno aderito alla convenzione: *CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO VIBONESE - CONSORZIO CRESCERE INSIEME - COMUNITA' MONTANA ALTO MESIMA MONTE PORO. -*

La Giunta Provinciale di Vibo Valentia, con propria deliberazione n. 145 del 10/5/2012, ha accolto l'istanza del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Ricadi (VV) al fine dell'accreditamento presso la stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Vibo Valentia, per l'espletamento di una gara d'appalto per lavori di sistemazione degli edifici scolastici nell'ambito dei PON cofinanziati dal MIUR e dall'Unione Europea. Con il medesimo provvedimento, la Giunta Provinciale ha altresì disposto di ritenere meritevoli di accoglimento eventuali richieste inoltrate da altri Istituti Scolastici relative ai medesimi programmi operativi. Per effetto di tale disposizione, hanno attivato procedure di gara con la SUA numerosi enti scolastici fra cui, l'Istituto Comprensivo Statale di Filadelfia, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Filadelfia nonché quello di Sant'Onofrio, Vibo Valentia Marina;

In ultimo con delibera n. 44/2018 del 17/04/2018, il Presidente della Provincia di Vibo Valentia ha stabilito, tra l'altro, di accogliere l'istanza con cui l'Azienda Sanitaria

Provinciale di Vibo Valentia chiede che l'Azienda venga accreditata presso la Stazione Unica Appaltante.

Il Regolamento Interno della Stazione Unica Appaltante è stato approvato con atto di Giunta Provinciale n. 2 del 16.01.2009 disciplina le modalità di funzionamento della stessa, nel rispetto della Convenzione tra la Provincia di Vibo Valentia, i Comuni della Provincia e gli altri Enti firmatari;

Con deliberazione del Presidente della Provincia n. 70 adottata in data 10/07/2017 è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso questa Provincia aggiornato ed adeguato al nuovo assetto normativo di cui al D.Lgs 50/2016 così come implementato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, integrato con le Delibere del Presidente nn. 125/2018 e n. 67 del 2020

L'atto ha disciplinato le funzioni specifiche della SUA, in particolare le modalità di devoluzione delle gare, lo svolgimento delle fasi di gara, la composizione e la nomina delle commissioni di gara, le controversie eventualmente insorte. Attualmente, l'ambito di operatività della SUA comprende la possibilità degli Enti aderenti di rivolgersi alla SUA per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi anche attraverso il MEPA.

Le spese per il funzionamento delle funzioni associate sono state poste a carico dei rispettivi Enti, Provincia e soggetti sottoscrittori della convenzione; in particolare nella misura dell'1% sull'ammontare dei lavori inferiori o uguali ad 1.000.000 di euro, sull'0,5% sulla differenza fra l'importo dei lavori e 1.000.000 di euro per appalti dei lavori superiori a 1.000.000 di euro. - Le spese per la pubblicazione sono poste a carico dell'ente che indice la gara.

Le funzioni specifiche della Stazione Unica Appaltante provinciale (modalità di devoluzione delle gare, lo svolgimento delle fasi di gara, la composizione e la nomina delle commissioni di gara, le controversie eventualmente insorte, l'ambito di operatività), istituita presso questa amministrazione, sono caratterizzate da indipendenza funzionale ed hanno trovato essenzialmente origine al fine di contrastare la corruzione e l'infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici. La Stazione Unica Appaltante agisce su un complesso sistema estremamente delicato ed importante, quale è il settore degli appalti, e tende a rendere più flessibile e moderna l'attività contrattuale (affidamenti) della pubblica amministrazione sempre nel rispetto dell'esigenza di conoscenza e trasparenza dell'agire amministrativo che deve contemperare soprattutto quella della legalità, funzionalità e buon andamento

Attualmente, avendo natura giuridica di Centrale di Committenza, la Stazione Unica Appaltante provinciale agisce "al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale.

Difatti la Stazione Unica Appaltante provinciale ha gestito n. 273 procedure di gara con un numero esiguo di ricorsi.

• ISTRUZIONE PUBBLICA:

La Legge 56/2014 ha ridisegnato le competenze della provincia in materia di diritto allo studio. L'importanza del ruolo di programmazione e di raccordo a livello territoriale intermedio in materia di politiche scolastiche viene tuttora riconosciuto in capo alle attuali province, enti di area vasta, anche dal nuovo quadro legislativo di riforma del sistema nazionale di istruzione nonché di riordino istituzionale e di redistribuzione delle funzioni previsto dalle leggi statali e regionali.

Atteso che:

- il comma 89 dell'art. 1 della Legge n. 56/2014 fissa che: "Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere esercitate fino alla data dell'effettivo avvio all'Ente subentrante";
- dall'1° gennaio 2016 le funzioni concernenti l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, di cui all'art. 13-comma 3 della L.104/1992 relative alle esigenze di cui all'art. 139-comma 1, lett. C, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, sono attribuite alla Regione, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già provvedono all'attribuzione delle suddette funzioni alla province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata;

alla Provincia compete:

la programmazione dell'organizzazione della rete scolastica e offerta educativa delle scuole secondarie di 2° grado.

L'attività di programmazione, coordinamento e raccordo a livello territoriale delle politiche educative dovrà passare attraverso gli Organismi consultivi e di concertazione di competenza provinciale.

Inoltre a seguito di protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Calabria è stata affidata alla Province Calabresi la gestione operativa del servizio di supporto organizzativo degli studenti con disabilità in attuazione prima del DPCM del 30/08/2016, ad oggetto: "Attuazione DPCM 30 agosto 2016, relativo all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti delle scuole superiori con disabilità e per i servizi di supporto organizzativo ", ha affidato alle province le funzioni e le risorse finanziarie, in ordine ai seguenti servizi:

- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale;
- Supporto organizzativo del servizio di istruzione;

ATTIVITÀ IN CORSO DI SVOLGIMENTO IN AMBITO PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza):

Facendo seguito alla comunicazione n.0013841 del 08.10.2021 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ed in esecuzione della delibera Presidenziale n.234 del 114.10.2021 – sono stati sottoscritti i *contratti di lavoro con rapporto di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato della durata di tre anni*, in deroga ai vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 178 della citata Legge di Bilancio, con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020, con n.2 professionisti uno avente il profilo Tecnico - **Funzionario esperto tecnico (Codice FI/COE)** ed l'altro con profilo Finanziario - **Funzionario esperto in gestione, rendicontazione e controllo (Codice FG/COE)**;

La Provincia per gestire i fondi del PNRR, con delibera del Presidente n. 278 del 29.12.2021 ad oggetto: “Ufficio Coordinamento PNRR: Costituzione ed articolazione organizzativa” ha istituito l'ufficio di coordinamento PNRR della Provincia con la finalità di attuare un percorso virtuoso relativo ai finanziamenti in corso e di competenza dell'ente provincia, nonché costituire, previo un percorso condiviso e sottoscrizione di un protocollo d'intesa, uno strumento idoneo di supporto ai Comuni della Provincia nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'utilizzo delle risorse del PNRR per investimenti, attribuendo all'ufficio coordinamento le funzioni di seguito specificate:

- a) responsabilità della programmazione degli interventi nella predisposizione del piano delle OOPP;*
- b) coordinamento e supporto alle Strutture Gestionali n.6 e n.8 nelle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi;*
- c) verifica e controllo sullo stato di attuazione tecnico-contabile;*
- d) rendicontazione e tenuta rapporti con il Ministero;*
- e) supporto ed assistenza agli Enti Locali*

Di seguito la programmazione elaborata dal predetto ufficio PNRR:

- BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 25 gennaio 2021, n. 19;
- ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016 PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO “Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”;

- Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Regione Calabria;
- Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 310 del 31 dicembre 2021);
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021. Fondo progettazione: Progetto di valorizzazione del Palazzo Nobiliare Gagliardi - De Riso da destinare a POLO CULTURALE E DEL TURISMO ECOSOSTENIBILE;
- AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE E PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DA PARTE DELLE RETI OPERATIVE TERRITORIALI ANTIVIOLENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA MASCHILE;
- Decreto MIMS di riparto delle risorse previste dal Fondo complementare del PNRR - Risorse per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della rete viaria di accesso alle aree interne.

UFFICIO DI AVVOCATURA E L'UFFICIO LEGALE GESTIONE CONTENZIOSO.

La Provincia di Vibo Valentia ha garantito anche sotto il mandato del Presidente Solano, il presidio di consulenza legale e di rappresentanza in giudizio dell'Ente, innanzi a tutte le autorità giudiziarie di ogni ordine e grado.

Nell'arco del mandato del Presidente 2018/2022 l'Avvocatura e l'Ufficio Legale Gestione Contenzioso ha assicurato il patrocinio giudiziale, svolgendo l'attività di procuratore e di difensore in relazione a tutte le controversie giudiziali, stragiudiziali ed arbitrali, ricorrendo in pochi casi a legali esterni ed in questi casi ne ha assicurato le incombenze.

Ha difatti assicurato attività di difesa innanzi alle Autorità Giudiziarie:

- ☐ Giudice di Pace
- ☐ Tribunale Civile
- ☐ Corte d'Appello
- ☐ Tribunale Amministrativo Regionale
- ☐ Tribunale delle Acque
- ☐ Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali
- ☐ Corte di Cassazione

in cause sia attive che passive, civili, penali (parte civile), amministrative e tributarie in cui è coinvolta la Provincia di Vibo Valentia.

SERVIZIO PRESIDENZA, CONSIGLIO, ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'attività dell'Ufficio comprende la gestione degli organi politici in ogni aspetto, dalla gestione delle deliberazioni (dalle fasi iniziali di redazione delle proposte fino alla pubblicazione e all'esecutività delle stesse), alla presenza alle sedute del Consiglio provinciale.

Si svolgono in media 40 Consigli provinciali all'anno per la discussione ed approvazione di proposte di deliberazione, discussione di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

- *Consigli provinciali anno 2018 - n. 22,*
- *Consigli provinciali anno 2019 - n. 33,*
- *Consigli provinciali anno 2020 - n. 53,*
- *Consigli provinciali anno 2021 - n. 53,*
- *Consigli provinciali anno 2022 - n. 02.*

L'Ufficio si occupa altresì dell'organizzazione dell'Assemblea dei Sindaci, organo provinciale che raccoglie i rappresentanti dei Comuni di tutta la Provincia di Vibo Valentia e si riunisce, oltre che su richiesta per la discussione di tematiche riguardanti l'intero territorio provinciale, in occasione dell'approvazione dei Bilanci.

L'Assemblea dei Sindaci, oltre a fornire ogni anno il proprio parere (non vincolante) sul Bilancio di Previsione dell'Ente prima che lo stesso venga approvato in via definitiva dal Consiglio Provinciale, è coinvolta ed informata relativamente a tematiche di interesse inerenti aspetti socio economici dell'intero territorio provinciale.

Il verificarsi, nell'anno 2020, della pandemia da Covid-19, ha invece indotto rallentamenti nello svolgimento dell'attività istituzionale. Il Legislatore a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ha sollevato le Province dall'obbligo di procedere all'adempimento dovuto da parte dell'Assemblea dei Sindaci, per l'ottenimento del parere, positivo o negativo, sul Bilancio preventivo.

Relativamente alle procedure elettorali, nell'ultimo trimestre dell'anno 2021 l'Ufficio di Presidenza e Segreteria Generale si è occupato dell'organizzazione delle elezioni del Consiglio provinciale che si sono svolte il 18/10/2021, provvedendo all'aggiornamento e verifica dell'anagrafe degli amministratori elettori, della raccolta e verifica delle candidature presentate, e della predisposizione del materiale e del seggio per la giornata elettorale. Si è poi provveduto allo spoglio dei voti, all'attribuzione dei seggi e alla proclamazione degli eletti, convalidati in sede di Consiglio provinciale.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha determinato alcuni rallentamenti anche nel periodico svolgimento dei Consigli Provinciali che, dopo la sospensione durante il periodo di "Lockdown", hanno potuto riprendere in modalità telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica Go To Meeting.

RIFIUTI – TUTELA AMBIENTALE (struttura gestionale n. 7).

L'attività principale consiste nel presidio della gestione dei rifiuti sul territorio provinciale mediante procedure autorizzative svolte ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (rilascio di autorizzazioni, rinnovi, modifiche, revoche, sospensioni, ecc.) che riguardano gli impianti e le varie fasi connesse.

L'attività tecnico-amministrativa si è sviluppata negli ultimi anni in stretta collaborazione con i SUAP, individuati come soggetti tenuti al rilascio del provvedimento finale, giusti i disposti delle direttive procedurali ex D.P.R. 160/01/2010 e D.P.R. 59/2013.

Le attività svolte sono orientate, in attuazione della normativa statale (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) e regionale (R.R.06/19 e R.R. 4/06), alla protezione ed al miglioramento della qualità ambientale ed ecologica delle risorse idriche.

La Provincia in particolare si occupa dello svolgimento delle attività connesse a compiti istituzionali in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane e domestiche, nonché di acque reflue industriali in collaborazione con gli Sportelli Unici dei Comuni ed in coordinamento con gli altri Servizi del Settore per i procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono state svolte attività connesse a compiti istituzionali, motivate da precisi obblighi di legge, in materia di autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche e di reti fognarie, nonché sono state prodotte istruttorie relative alle acque reflue industriali, nell'ambito dei procedimenti relativi al rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali ai sensi del DPR 59/2013.

In collaborazione con gli altri Servizi e Settori provinciali sono stati espressi i pareri di competenza sulle pratiche generali di autorizzazione integrata ambientale e autorizzazione unica ex art 208 del D.L. vo 152/06.

La Provincia è anche l'ente competente al rilascio di autorizzazioni all'escavazione di pozzi, di concessioni di piccole derivazioni d'acqua e di licenze di attingimento (ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e del R.R. 2/06).

- **Ciclo dei rifiuti:**

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

NO

- **Sociale:**

(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

NO

- **Turismo:**

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

NO

2.3.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Ai fini della misurazione e valutazione della performance si rinvia:

- Al regolamento di disciplina della misurazione valutazione della performance e del sistema premiale – approvato con deliberazione del consiglio Provinciale n.10 del 25.06.2018;
- Alle linee guida – annualità 2021 -, approvate con la deliberazione del Presidente n.94 del 04.05.2021;
- Al Piano Performance 2021, approvato con delibera del presidente n. 94/2021 successivamente modificata con la deliberazione n.108/2021.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Il Controllo sulle Società partecipate avviene ad opera di due Settori dell'Ente: da parte del Servizio Finanziario in sede di approvazione del Bilancio consolidato e dalla Segreteria Generale per ciò che concerne l'applicazione delle norme di legge e degli indirizzi formulati a tali Organismi, vuoi in occasione degli adempimenti introdotti dalle recenti norme (D. lgs 175/2016, DD. Lgs. 33 e 39 del 2013, legge 190/2012), vuoi in occasione delle vicende modificative degli assetti di partecipazione e degli statuti delle società.

Attualmente le uniche partecipazione dirette sono:

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.	Esito della rilevazione	NUMERO
02135550792	VIBO SVILUPPO S.P.A.	Soggetto responsabile Patto Territoriale	26,62%	Avviato procedimento di liquidazione	1
02729450797	ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	Realizzazione di centri servizi territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri dualistici	0,94%	Fusione	2

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

La Provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario straordinario assunta con i poteri del Consiglio provinciale n. 68 del 30/10/2013 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario della Provincia di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., successivamente con D.P.R. del 18/02/2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto;

Dopo anni di gestione provvisoria e assenza di bilanci in data 09 dicembre 2020 il Consiglio Provinciale con la deliberazione n.45/2020 ha approvato, ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000 l'ipotesi di bilancio di previsione finanziario stabilmente riequilibrato per gli anni 2020/2022 - 2023/2024, redatti secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011 nonché, ai sensi della circolare del Ministero Interno F.L. 3/2008, il modello "F" per gli anni 2020/2024.

Il Ministero dell'Interno ha riconosciuto la validità del percorso di risanamento e con nota n. 17675 del 15/01/2021, notificato con nota Prefettura di Vibo Valentia prot. N.0007805 del 22.02.2021, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato con delle prescrizioni. In base all'ipotesi di bilancio approvata dal Ministero il consolidamento dei conti dell'Ente si realizza nell'arco di 5 anni, dal 2020 al 2024, in cui l'ente è chiamato ad ulteriori sacrifici per ripianare il disavanzo pregresso, accumulato dopo il dissesto finanziario.

A seguito di ciò l'Ente il servizio finanziario nel corso dell'anno 2021 ha predisposto tutti i bilanci di previsione e rendiconti non approvati a seguito del dissesto.

Nello specifico si è trattato di n. 8 bilanci di previsione e di n. 7 rendiconti di gestione, che sono stati sottoposti al Consiglio Provinciale ai fini della successiva approvazione nei termini previsti dal TUEL.

Inoltre tutti questi documenti contabili sono stati caricate nelle varie banche dati in relazione all'anno di riferimento (TBEL – BDAP – SIRECO).

Inoltre nel corso dell'anno 2021 sono stati approvati il bilancio di previsione 2021 e il rendiconto 2020, le cui risultanze sono in linea con le prescrizioni ministeriali, in termini di recupero del disavanzo e di risanamento.

Per si può dire che il mandato elettorale del Presidente si conclude con il rispetto del piano di recupero del disavanzo pregresso di cui all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Inoltre l'attuale disavanzo di amministrazione ancora da finanziare non comporta problemi finanziari in quanto le risorse di cui alla lettera A sono sufficienti a coprire sia le risorse accantonate che quota parte delle risorse vincolate, il cui utilizzo sarà subordinato al rispetto dei limiti di legge.

PIANO DI ESTINZIONE DISSESTO

In data 06/11/2021 con la delibera della Commissione di Liquidazione n. 92 del 06/11/2021, notificato tramite Pec in data 08/11/2021 prot. 0026077 con il quale è stato approvato il piano di estinzione delle passività della provincia di Vibo Valentia, maturate al 31/12/2021 dove si evidenzia un saldo positivo pari a € 4.000.065,15 così determinato:

TOTALE MASSA ATTIVA	€ 19.336.127,08
SPESE PER LA GESTIONE DELLA LIQUIDAZIONE	€ 729.970,49
MASSA ATTIVA RESIDUA	€ 18.606.156,59
TOTALE MASSA PASSIVA AMMESSA ALLA LIQUIDAZIONE	€ 14.606.091,44
DIFFERENZA POSITIVA	€ 4.000.065,15

La Provincia, con nota prot. n. 26745 del 16.11.2021, a firma del Presidente e del Segretario generale, avente ad oggetto "Provincia di Vibo valentia (VV). Piano di estinzione delle passività della Provincia di Vibo Valentia maturate al 31.12.2012 approvato con deliberazione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione n. 92 del 06.11.2021 .osservazioni e criticità", ha evidenziato una serie di osservazioni e criticità al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali -Direzione Centrale della finanza Locale – ufficio risanamento enti Dissestati", chiedendo un supplemento istruttorio al fine di evitare il ricostituirsi del disavanzo di amministrazione e di situazioni di squilibrio che potrebbero compromettere tutta l'attività di risanamento dell'Ente, e successivamente sono state formalizzate in apposita deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49/2021 dove si è ritenuto necessario evidenziare le criticità e le osservazioni di seguito elencate, al fine di evitare il ricostituirsi di disavanzo di amministrazione e di situazioni di squilibrio che possano compromettere tutta l'attività di risanamento sin ora avviata:

- *parte prima – massa attiva – 1.1 fondo di cassa* – viene riportato impropriamente un fondo di cassa effettivamente **disponibile per la massa attiva e versato sul conto bancario della liquidazione** per un importo pari a € 6.778.047,04, di cui € 439.928,53 quale fondo di cassa trasferito dalla Provincia per fondi vincolati ed € 6.338.118,51 quale differenza tra riscossioni effettuati dall'ente in conto residui attivi dall'01/01/2013 sino alla data del 26/08/2014 e pagamenti effettuati in conto residui passivi nello stesso periodo. La provincia ha trasferito a titolo di fondo di cassa solo la somma relativa alla gestione vincolata, per quanto riguarda invece il fondo di cassa libero, quantificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 26/08/2014, non è mai stato oggetto di trasferimento per le motivazioni analiticamente esplicitate nelle deliberazioni n. 34 del 25/09/2014 e n. 66 del 20/05/2015. Più precisamente il fondo di cassa quantificato con la deliberazione 28/2014 è stato utilizzato dall'ente a titolo di ricostituzione di fondi vincolati utilizzati prima del dissesto, così come previsto dall'art. 195 comma 3 del TUEL che esplicitamente prevede: *"con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti"*.

- *parte prima - massa attiva - 1.2 totale residui ammessi all'attivo della liquidazione* - sono stati riportati tutti i residui attivi oggetto di trasferimento all'OSL con deliberazione n. 28 del 26/08/2014 per un importo pari ad € 10.605.368,16. Tuttavia non è stata data alcuna evidenza delle poste riscosse, delle poste insussistenti e/o prescritte e delle poste rimaste da riscuotere a seguito attività di accertamento avviata dall'OSL al fine di interrompere i termini prescrizionali, nonché della svalutazione delle suddette poste secondo le vigenti norme di contabilità.
- *parte prima - massa attiva - 1.4 riepilogo della massa attiva* - il dato riportato pari a € 4.134.227,84 diverge con quello riportato nella parte prima - massa attiva - 1.2;
- *parte seconda - massa passiva* - non viene data evidenza dell'evoluzione dei residui passivi, che sono stati oggetto di analitico trasferimento da parte della provincia con deliberazione n. 28/2014 e con le successive determinazioni di riaccertamento delle poste vincolate. Più specificatamente non è data evidenza per ciascun residuo delle somme pagate, delle somme stralciate per insussistenza/ prescrizione e/o per mancata esigibilità del debito alla data di approvazione del piano di estinzione.
- *parte seconda - massa passiva - 2.12 eventuali altre componenti - giudizi pendenti - accantonamenti* - l'elenco dei giudizi pendenti per i quali è necessario effettuare in via prudenziale l'accantonamento delle somme a salvaguardia degli equilibri di bilancio, non risulta essere esaustivo, con grave compromissione dei futuri equilibri di bilancio;
- *parte seconda - massa passiva - 2.12 eventuali altre componenti - giudizi pendenti - accantonamenti* - le somme accantonate per i debitori che non hanno accettato la proposta transattiva pari al 40% del debito contestato, risultano essere insufficienti e saranno causa di seri squilibri finanziari, data l'entità delle poste esigibili rimaste aperte, pari a € 4.994.520,25.
- *parte seconda - massa passiva - 2.12 eventuali altre componenti - giudizi pendenti - accantonamenti* - non viene data evidenza di eventuali residui passivi, non esigibili alla data di approvazione del piano di estinzione, ma di fatto formati da obbligazioni regolarmente assunte dall'ente in anni precedenti al dissesto e che daranno luogo ad una spesa certa negli esercizi futuri (si pensi alle spese per incarichi allocati tra i residui passivi in base alla norma precedente al d.lgs. 118/2011 e oggetto di trasferimento all'Osl,. Questi residui qualora non esigibili entro la chiusura del rendiconto di gestione dell'Osl devono necessariamente far parte della massa passiva per consentire all'ente la successiva iscrizione in bilancio);
- Mancata indicazione nel piano di estinzione dell'effettiva disponibilità di cassa alla data di approvazione del piano stesso, con separata evidenza della parte libera e della parte vincolata;
- *parte quinta - proposta di riparto* - risulta un differenziale positivo, pari ad € 4.000.065,15 dato dalla differenza tra massa attiva e massa passiva, pertanto non viene effettuata alcuna proposta di ripiano.

Il Consiglio Provinciale ha dato atto dell'effettivo concretizzarsi del differenziale positivo riportato nel piano di estinzione è subordinato alle seguenti condizioni:

- accollo da parte dell'ente della somma di € 6.338.118,51, conteggiata impropriamente come *disponibile e versata*, ma di fatto oggetto di contestazione;
- Riscossione dei residui attivi rimasti aperti, per i quali non vi è evidenza delle singole poste e dell'effettiva probabilità di realizzo;
- Definizione delle posizioni debitorie certe liquide ed esigibili non pagate al 40%, (cosa del tutto improbabile);
- Realizzo dei giudizi pendenti nel limite delle somme accantonate a tale fine.
- Completezza della massa passiva

La Commissione Straordinaria di Liquidazione con successiva deliberazione n. 13 del 22/03/2022 avente oggetto: "Approvazione nuovo piano di estinzione delle passività della Provincia di Vibo Valentia, maturate al 31/12/2012 redatto sulla base dei rilievi e delle richieste istruttorie di cui alla nota M.I. prot. n. 0164208 del 07/12/2021" ha approvato un nuovo piano di estinzione delle passività del dissesto, a seguito dei rilievi e delle richieste istruttorie di cui alla nota del Ministero prot. 0164208 del 07/12/2021. Il piano di estinzione presenta uno squilibrio di circa 12 milioni di euro, per come di seguito riportato:

PIANO DI ESTINZIONE			
MASSA ATTIVA		NOTE	STIMA SITUAZIONE DI CASSA OSL
Fondo di cassa	443.067,61 €	considerato solo l'effettivo fondo di cassa trasferito	443.067,61 €
residi accertati dall'osl (riscossi)	193.172,71 €		193.172,71 €
residui attivi (riscossi e da riscuotere)	4.724.995,04 €	RESIDUI DA RISCOUTERE PARI AD € 1.232.318,72	3.492.676,32 €
proventi da alienazione	123.000,00 €	somme incassate	123.000,00 €
proventi da vendita beni disponibili	14.490,00 €	somme incassate	14.490,00 €
interessi attivi	1,70 €	somme incassate	1,70 €
contributi	8.198.941,42 €	restano da incassare circa 300 mila euro	7.898.941,42 €
	13.697.668,48 €		12.165.349,76 €
SPESE PER LA LIQUIDAZIONE	686.571,34 €		686.571,34 €
MASSA ATTIVA RESIDUA	13.011.097,14 €		
MASSA PASSIVA	OSL N. 2	NOTE	
residi passivi non compensati nel fondo di cassa	1.046.622,20 €	PAGATI	1.046.622,20 €
residi passivi vicolati o compensati nel fondo di cassa	137.293,11 €	debiti pagati	137.293,11 €
debiti fuori bilancio	2.230.128,48 €	PAGATO	2.230.128,48 €
debiti soggetti a procedure estinte dal giudice	1.280.266,41 €	PAGATO	1.280.266,41 €
debiti transatti	5.556.867,54 €	PAGATO	5.556.867,54 €
accantonamenti per giudizi pendenti	11.961.048,37 €	40% dei giudizi pendenti documentati dall'ufficio legale TRA CUI DEBITO VERSO PROVINCIA DI CZ E AGENZIA ENTRATE	
accantonamenti per mancato atto transattivo	2.790.275,79 €	40% dei debiti non transatti, pari a 7 milioni di euro di debiti esigibili DI CUI € 2,4 PROVINCIA VV E 0,8 COMUNE DI VV	
	25.002.501,90 €		10.251.177,74 €
DIFFERENZA	-11.991.404,76 €		1.227.600,68 €

Dall'analisi del piano di estinzione emerge che il futuro impatto sul bilancio dell'ente dello squilibrio del dissesto dovrebbe essere di oltre 16 milioni di euro, in considerazione che, per

le poste esigibili e non oggetto di transazione l'OSL ha effettuato un accantonamento al 40%, invece per l'ente la posta dovrà essere considerata al 100% e forse anche oltre.

Di seguito l'analisi del piano di estinzione e l'impatto sul bilancio dell'ente:

EFFETTI RENDICONTO OSL SU RENDICONTO PROVINCIA	
FONDO DI CASSA STIMATO	1.227.600,68 €
RESIDUI ATTIVI DA RISCOUTERE	1.232.318,72 €
TOTALE ATTIVO	2.459.919,40 €
DEBITI DA PAGARE CONSIDERATI AL 100%	6.975.689,47 €
DEBITI DA PAGARE PROVINCIA DI CZ (registrato tra le poste accantonate)	2.369.935,89 €
DEBITI CERTI DA PAGARE EQUITALE (registrato tra le poste accantonate)	1.662.495,88 €
DEBITI DA PAGARE PROVINCIA DI CZ PER TRIPODI (registrato tra le poste accantonate)	132.640,22 €
TOTALE PASSIVO CERTO	11.140.761,46 €
DIFFERENZA	-8.680.842,06 €
POSTE DA ACCANTONARE AL NETTO SOMME CONTABILIZZATE SOPRA PER PROVINCIA CZ ED EQUITALE	7.795.976,38 €
SQUILIBRIO	-16.476.818,44 €

Per cui sommando al disavanzo presunto dell'ente al 31/12/2021 lo squilibrio dell'OSL, valutato secondo l'effettivo impatto sui conti dell'Ente, avremo un disavanzo di oltre 25 milioni di euro, di difficile copertura con i mezzi ordinari previsti dal TUEL.

STIMA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 CON IMPATTO DATI PIANO DI ESTINZIONE			
	Risultato presunto di amministrazione al 31/12/2021	piano di estinzione	Totale
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (LETTERA A)	30.228.946,25 €	-8.680.842,06 €	21.548.104,19 €
RISORSE ACCANTONATE (LETTERA B)	25.796.785,21 €	7.795.976,38 €	33.592.761,59 €
RISORSE VINCOLATE (LETTERA C)	13.636.767,37 €		13.636.767,37 €
PARTE DISPONIBILE (LETTERA E)	-9.204.606,33 €	-16.476.818,44 €	-25.681.424,77 €

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

I dati degli anni 2017/2020 sono estrapolati dai rendiconti di gestione, i dati del 2021 sono evince dati di preconsuntivo

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	12.531.364,23	12.204.490,99	11.591.747,55	12.204.839,08	-2,61
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	0,00	4.477.900,20	4.117.674,93	4.945.651,62	3.495.491,15	-21,94
Titolo 3 – Entrate extratributarie	0,00	728.677,76	1.255.016,24	1.195.550,36	11.053.459,75	1.416,92
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	0,00	3.597.028,43	8.843.115,34	16.027.007,82	12.246.731,20	240,47
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	3.264.320,00	3.264.320,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	24.599.290,62	29.684.617,50	33.759.957,35	39.000.521,18	58,54

I dati degli anni 2017/2020 sono estrapolati dai rendiconti di gestione, i dati del 2021 sono evince dati di preconsuntivo

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	12.282.553,90	11.275.088,64	10.540.243,63	10.524.309,12	-14,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	4.173.691,10	4.540.091,11	5.749.632,64	6.307.337,01	51,12
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	7.072.322,56	7.299.495,85	6.287.315,03	4.226.263,40	-40,24
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	23.528.567,56	23.114.675,60	22.577.191,30	21.057.909,53	-10,50

I dati degli anni 2017/2020 sono estrapolati dai rendiconti di gestione, i dati del 2021 sono evince dati di preconsuntivo

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	38.007.373,65	43.426.780,23	27.850.568,06	15.451.057,23	-59,35
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	38.007.373,65	43.426.780,23	27.850.568,06	15.451.057,23	-59,35

I dati degli anni 2017/2020 sono estrapolati dai rendiconti di gestione, i dati del 2021 sono evince dati di preconsuntivo

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	608.016,57	701.524,10	618.969,00	814.056,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	953.881,15	1.244.126,98	1.461.758,77	2.627.211,41
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	0,00	17.737.942,19	17.577.182,16	17.732.949,53	26.753.789,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	0,00	12.282.553,90	11.275.088,64	10.540.243,63	10.524.309,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	701.524,10	618.969,00	814.056,70	197.207,22
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	7.072.322,56	7.299.495,85	6.287.315,03	4.226.263,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	3.050.017,04	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	3.264.320,00	0,00	6.137.458,98	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		0,00	-2.664.322,95	-2.158.974,21	-6.888.914,58	9.992.855,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	508.411,62	10.011.058,71	835.594,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	3.050.017,04	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	3.264.320,00	3.264.320,00	0,00	54.302,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	(-)	0,00	0,00	0,00	346.936,20	24.400,00

base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		0,00	599.997,05	1.613.757,41	2.775.207,93	10.858.351,76
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	1.430.268,64	432.271,04	3.120.468,16
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	183.488,67	951.501,69	788.913,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,10	1.391.435,20	6.948.970,39
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	4.374.275,55	891.158,43	6.451.797,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	-4.374.275,45	500.276,77	497.172,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	200.000,00	3.370.383,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	15.409.238,24	12.484.671,61	16.492.015,43	22.329.459,68
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00	6.861.348,43	12.107.435,34	16.027.007,82	12.246.731,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	3.264.320,00	3.264.320,00	0,00	54.302,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	346.936,20	24.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00	4.173.691,10	4.540.091,11	5.749.632,64	6.307.337,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	12.484.671,61	16.492.015,43	22.329.459,68	20.976.421,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00	2.347.903,96	295.680,41	4.986.867,13	10.632.913,63
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	295.680,41	4.929.498,39	10.632.913,63
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	57.368,74	0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.249.886,88
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	57.368,74	-1.249.886,88

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	2.947.901,01	1.909.437,82	7.762.075,06	21.491.265,39
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	1.430.268,64	432.271,04	3.120.468,16
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	479.169,08	5.881.000,08	11.421.826,84
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,10	1.448.803,94	6.948.970,39
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	4.374.275,55	891.158,43	7.701.684,65
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	-4.374.275,45	557.645,51	-752.714,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	599.997,05	1.613.757,41	2.775.207,93	10.858.351,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	508.411,62	10.011.058,71	835.594,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	1.430.268,64	432.271,04	3.120.468,16
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	4.374.275,55	891.158,43	6.451.797,77
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	183.488,67	951.501,69	788.913,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	599.997,05	-4.882.687,07	-3.160.975,91	-338.421,39

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.660.575,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	953.881,15	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	608.016,57				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	15.409.238,24				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.531.364,23	11.388.665,49	Titolo 1 - Spese correnti	12.282.553,90	12.712.902,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.477.900,20	5.388.013,26	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	701.524,10	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	728.677,76	444.656,43	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.173.691,10	4.397.179,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.597.028,43	3.006.554,14	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	12.484.671,61	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.334.970,62	20.227.889,32	Totale spese finali	29.642.440,71	17.110.082,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.264.320,00	4.165.877,59	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	7.072.322,56 3.264.320,00	7.072.322,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.007.373,65	38.035.992,71	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	38.007.373,65	38.601.718,06
Totale entrate dell'esercizio	62.606.664,27	62.429.759,62	Totale spese dell'esercizio	74.722.136,92	62.784.123,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	78.623.919,08	81.090.334,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	75.676.018,07	62.784.123,17
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.947.901,01	18.306.211,73
TOTALE A PAREGGIO	78.623.919,08	81.090.334,90	TOTALE A PAREGGIO	78.623.919,08	81.090.334,90

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

I dati del 2021 sono evince dati di preconsuntivo

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.376.195,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	4.205.977,17 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	2.627.211,41	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	814.056,70		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	22.329.459,68 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.204.839,08	11.488.964,42	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	10.524.309,12 197.207,22	10.210.440,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.495.491,15	2.963.666,31			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.053.459,75	2.276.589,86			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.246.731,20	7.960.262,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	6.307.337,01 20.976.421,18 0,00	4.410.855,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	39.000.521,18	24.689.483,12	Totale spese finali	38.005.274,53	14.621.296,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	102.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	4.226.263,40 0,00	4.226.263,40
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.451.057,23	15.453.029,51	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.451.057,23	15.510.828,64
Totale entrate dell'esercizio	54.451.578,41	40.244.512,63	Totale spese dell'esercizio	57.682.595,16	34.358.388,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.801.071,96	59.620.707,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	60.309.806,57	34.358.388,30
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	21.491.265,39	25.262.319,33
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	81.801.071,96	59.620.707,63	TOTALE A PAREGGIO	81.801.071,96	59.620.707,63

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	21.491.265,39
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	3.120.468,16
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	11.421.826,84
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	6.948.970,39

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	6.948.970,39
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	7.701.684,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-752.714,26

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

I dati degli anni 2017/2020 sono estrapolati dai rendiconti di gestione, i dati del 2021 sono evince dati di preconsuntivo

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	0,00	17.595.091,93	20.377.131,09	19.376.195,00	25.262.319,33
Totale Residui Attivi Finali	0,00	22.584.712,05	25.883.266,41	32.879.267,34	37.740.178,15
Totale Residui Passivi Finali	0,00	12.540.260,00	12.420.516,64	10.157.012,87	11.566.602,39
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	0,00	701.524,10	618.969,00	814.056,70	197.207,22
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	0,00	12.484.671,61	16.492.015,43	22.329.459,68	20.976.421,18
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	0,00	14.453.348,27	16.728.896,43	18.954.933,09	30.262.266,69
Di cui:					
Parte accantonata	0,00	8.059.005,79	13.863.549,98	14.974.632,40	25.796.785,21
Parte vincolata	0,00	16.821.260,92	16.869.491,54	16.155.822,34	13.636.767,37
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	0,00	-10.426.918,44	-14.004.145,09	-12.175.521,65	-9.171.285,89

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			SI	SI	SI
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				SI	SI
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

L'ente ha iniziato ad applicare l'avanzo di amministrazione vincolato al bilancio solo a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 897 della legge 145 del 30/12/2018, che consente anche agli enti in disavanzo la possibilità di applicare avanzo vincolato, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge stessa.

L'utilizzo di tali risorse è stato finalizzato prevalentemente al reinvestimento di risorse vincolate alla realizzazione di spese di investimento.

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.785.258,79	1.119.341,08	0,00	0,00	4.785.258,79	3.665.917,71	2.262.039,82	5.927.957,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.961.570,51	1.119.797,44	101.535,65	0,00	2.063.106,16	943.308,72	209.684,38	1.152.993,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.158.885,57	77.877,32	0,00	176.676,42	982.209,15	904.331,83	361.898,65	1.266.230,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.105.030,85	2.433.784,90	0,00	2.259.557,58	11.845.473,27	9.411.688,37	3.024.259,19	12.435.947,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	3.559.387,93	901.557,59	0,00	1.009.746,45	2.549.641,48	1.648.083,89	0,00	1.648.083,89

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	182.118,55	130.530,83	0,00	0,00	182.118,55	51.587,72	101.911,77	153.499,49
Totale titoli	25.752.252,20	5.782.889,16	101.535,65	3.445.980,45	22.407.807,40	16.624.918,24	5.959.793,81	22.584.712,05

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	8.662.764,44	3.824.252,94	0,00	481.499,10	8.181.265,34	4.357.012,40	3.393.904,23	7.750.916,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.835.113,71	1.864.692,70	0,00	97.960,30	4.737.153,41	2.872.460,71	1.641.203,86	4.513.664,57
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	902.331,42	640.167,27	0,00	32.308,21	870.023,21	229.855,94	45.822,86	275.678,80
Totale titoli	14.400.209,57	6.329.112,91	0,00	611.767,61	13.788.441,96	7.459.329,05	5.080.930,95	12.540.260,00

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	3.118.206,44	600.584,02	0,00	185.747,93	2.932.458,51	2.331.874,49	1.316.458,68	3.648.333,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.353.754,00	362.891,58	0,00	75.233,05	1.278.520,95	915.629,37	894.716,42	1.810.345,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.923.588,08	287.410,21	0,00	11.432,04	1.912.156,04	1.624.745,83	9.064.280,10	10.689.025,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.510.957,23	2.032.486,20	0,00	8.733.223,67	16.777.733,56	14.745.247,36	6.318.954,87	21.064.202,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	913.890,94	102.000,00	0,00	340.270,28	573.620,66	471.620,66	0,00	471.620,66
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	58.870,65	35.637,28	0,00	248,00	58.622,65	22.985,37	33.665,00	56.650,37
Totale titoli	32.879.267,34	3.421.009,29	0,00	9.346.154,97	23.533.112,37	20.112.103,08	17.628.075,07	37.740.178,15

Dati di preconsuntivo

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.662.711,50	1.654.712,12	0,00	192.453,96	3.470.257,54	1.815.545,42	1.968.580,89	3.784.126,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.841.499,45	2.549.858,46	0,00	487.818,88	5.353.680,57	2.803.822,11	4.446.339,56	7.250.161,67
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	335.417,28	0,00	0,00	0,00	335.417,28	335.417,28	0,00	335.417,28
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	317.384,64	80.912,40	0,00	60.716,10	256.668,54	175.756,14	21.140,99	196.897,13
Totale titoli	10.157.012,87	4.285.482,98	0,00	740.988,94	9.416.023,93	5.130.540,95	6.436.061,44	11.566.602,39

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	940.326,94	426.129,65	657.531,35	300.689,09	342.384,75	451.144,66	3.118.206,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	496.649,26	95.760,44	127.168,77	95.938,39	198.204,88	340.032,26	1.353.754,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	229.535,34	160.318,63	224.187,19	162.264,67	522.575,37	624.706,88	1.923.588,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.719.452,14	1.237.882,50	117.519,99	582.348,80	3.830.429,62	14.023.324,18	25.510.957,23
Titolo 6 - Accensione Prestiti	913.890,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	913.890,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	42.031,54	0,00	16.839,11	58.870,65
Totale	8.299.854,62	1.920.091,22	1.126.407,30	1.183.272,49	4.893.594,62	15.456.047,09	32.879.267,34

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	280.875,59	90.901,58	180.943,15	152.415,01	1.093.740,61	1.863.835,56	3.662.711,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.368.964,25	72.578,99	318.033,11	152.376,85	418.748,65	3.510.797,60	5.841.499,45
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	335.417,28	0,00	335.417,28
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	94.946,61	2.315,81	98.991,38	2.552,69	29.072,58	89.505,57	317.384,64
Totale	1.744.786,45	165.796,38	597.967,64	307.344,55	1.876.979,12	5.464.138,73	10.157.012,87

	2017	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	0,00 %	54,25 %	45,44 %	39,43 %	61,64 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2017	2018	2019	2020	2021
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	0	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	0,00	59.744.604,65	55.986.731,46	50.035.408,96	46.342.993,96
Popolazione residente	0	156378	154715	152193	150702
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	382,05	363,42	369,14	307,51

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,00 %	16,76 %	15,54 %	14,31 %	8,11 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2017

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.627.759,30	2.186.898,68	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.627.759,30	2.186.898,68		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	137.131.102,20	150.544.965,82		
	1.1 Terreni	339.063,57	339.063,57		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	136.792.038,63	150.205.902,25		
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.242.340,66	34.667.259,58		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	34.212.490,66	34.628.673,33		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	11.750,00	13.250,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto		980,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.100,00	3.106,25		
	2.7 Mobili e arredi	17.000,00	21.250,00		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.143.815,81	27.972.537,27	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	203.517.258,67	213.184.762,67		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	57.500,00	57.500,00	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	57.500,00	57.500,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b

c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	57.500,00	57.500,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	206.202.517,97	215.429.161,35		

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	254.051,07	2.522.789,62		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	254.051,07	1.265.206,58		
	c Crediti da Fondi perequativi		1.257.583,04		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	14.467.324,86	18.746.138,44		
	a verso amministrazioni pubbliche	14.345.106,98	18.623.920,56		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	122.217,88	122.217,88		
	3 Verso clienti ed utenti	879.101,23	176.923,02	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	5.570.409,91	6.835.644,14	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	5.570.409,91	6.835.644,14		
	Totale crediti	21.170.887,07	28.281.495,22		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	17.949.455,48	21.037.724,22		
	a Istituto tesoriere	17.949.455,48	21.037.724,22		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	17.949.455,48	21.037.724,22		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	39.120.342,55	49.319.219,44		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	245.322.860,52	264.748.380,79		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-28.221.900,22	140.250.742,75	AI	AI
II	Riserve	139.842.940,88	-21.042.299,72		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-24.686.404,40	-17.785.772,18	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-6.844.097,58	-3.256.527,54	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	171.373.442,86			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-6.590.873,66	-6.900.632,17	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	105.030.167,00	112.307.810,86		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.000.000,00	1.000.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.000.000,00	1.000.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	71.505.120,41	78.892.812,44		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	17.538.553,44	19.257.317,76	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	6.773.078,88	6.976.108,36	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	47.193.488,09	52.659.386,32	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.205.313,48	8.531.796,45	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.037.684,70	6.234.722,31		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.942.741,71	4.629.402,21		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	94.942,99	1.605.320,10		
5	Altri debiti	4.157.211,39	5.711.308,48	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	100.939,71	202.065,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	80.465,99	298.318,60		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	3.975.805,69	5.210.924,88		
	TOTALE DEBITI (D)	85.905.329,98	99.370.639,68		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				

I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	53.387.363,54	52.069.930,25	E	E
1	Contributi agli investimenti	53.387.363,54	52.069.930,25		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	53.387.363,54	52.069.930,25		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	53.387.363,54	52.069.930,25		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	245.322.860,52	264.748.380,79		

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	15.409.238,24	21.078.369,88		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		15.409.238,24	21.078.369,88		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.249.079,94	10.182.421,03		
2	Proventi da fondi perequativi	2.636.737,44	1.472.407,25		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.463.301,00	10.335.067,76		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.225.067,50	4.186.846,39		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.275.113,23	4.620.864,38		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.963.120,27	1.527.356,99		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	416.112,80	360.697,60	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.151,47	323.450,87		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	132.961,33	37.246,73		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	410.944,67	215.592,53	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		23.176.175,85	22.566.186,17		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	36.616,71	18.044,51	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.624.239,76	1.820.345,75	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	450.071,30	689.939,01	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.288.416,69	958.819,36		
a	Trasferimenti correnti	1.137.934,11	958.819,36		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	150.482,58			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	5.182.719,98	6.191.371,35	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	15.330.761,68	15.826.246,67	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	52.555,18	43.737,97	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	14.200.062,97	14.613.944,29	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		439.125,85	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.078.143,53	729.438,56	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	493.218,23	175.272,94	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		24.406.044,35	25.680.039,59		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.229.868,50	-3.113.853,42		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.170,08	1.904,15	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.170,08	1.904,15		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.271.919,98	3.474.446,51	C17	C17

<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	3.271.919,98	3.474.446,51		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	3.271.919,98	3.474.446,51		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.270.749,90	-3.472.542,36		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	833.805,28	319.746,08	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	833.805,28	19.746,08		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		300.000,00		
	Totale proventi straordinari	833.805,28	319.746,08		
25	Oneri straordinari	2.662.446,95	318.109,63	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.662.446,95	18.109,63		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		300.000,00		E21d
	Totale oneri straordinari	2.662.446,95	318.109,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.828.641,67	1.636,45		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-6.329.260,07	-6.584.759,33		
26	Imposte (*)	261.613,59	315.872,84	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-6.590.873,66	-6.900.632,17	23	23

ANNO 2020

 PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.777.139,84	1.548.308,54	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.777.139,84	1.548.308,54		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	102.203.279,95	112.850.621,03		
	1.1 Terreni	339.063,57	339.063,57		
	1.2 Fabbricati	470.400,00	480.200,00		
	1.3 Infrastrutture	101.393.816,38	112.031.357,46		
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	45.399.390,07	38.767.826,49		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	45.330.158,87	38.725.446,29		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	7.250,00	8.750,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	4.170,84	151,05	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	855,69	3.000,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	11.240,98	12.179,15		
	2.7 Mobili e arredi	45.713,69	18.300,00		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.437.310,00	31.720.931,97	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	176.039.980,02	183.339.379,49		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	57.500,00	57.500,00	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	57.500,00	57.500,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2

	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	57.500,00	57.500,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	177.874.619,86	184.945.188,03		

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	600.625,40	1.233.362,09		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	600.625,40	127.884,09		
	c Crediti da Fondi perequativi		1.105.478,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	25.537.050,35	17.288.251,75		
	a verso amministrazioni pubbliche	25.437.447,24	17.166.033,87		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	99.603,11	122.217,88		
	3 Verso clienti ed utenti	342.790,80	220.035,70	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	2.290.311,60	2.958.141,56	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi	42.031,54			
	c altri	2.248.280,06	2.958.141,56		
	Totale crediti	28.770.778,15	21.699.791,10		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	19.376.195,00	20.377.131,09		
	a Istituto tesoriere	19.376.195,00	20.377.131,09		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	19.376.195,00	20.377.131,09		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	48.146.973,15	42.076.922,19		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	226.021.593,01	227.022.110,22		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-28.221.900,22	-28.221.900,22	AI	AI
II	Riserve	126.586.882,19	127.870.232,47		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-44.109.471,43	-38.097.903,36	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	23.162.914,80	14.392.068,51	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	147.533.438,82	151.576.067,32		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.328.405,78	-6.011.568,07	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	96.036.576,19	93.636.764,18		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	4.728.684,23	3.330.268,64	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.728.684,23	3.330.268,64		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	56.181.008,69	62.344.616,86		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	11.977.007,20	13.900.883,36	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	6.145.599,73	6.357.885,40	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	38.058.401,76	42.085.848,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.870.220,63	5.950.803,37	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.133.626,22	2.378.207,05		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.133.626,22	2.372.077,69		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>		6.129,36		
5	Altri debiti	2.153.166,02	4.091.506,22	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	157.768,79	253.682,07		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	84.491,81	94.919,61		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	98.835,99			
d	<i>altri</i>	1.812.069,43	3.742.904,54		
	TOTALE DEBITI (D)	66.338.021,56	74.765.133,50		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				

I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	58.918.311,03	55.289.943,90	E	E
1	Contributi agli investimenti	58.918.311,03	55.289.943,90		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	58.918.311,03	55.289.943,90		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	58.918.311,03	55.289.943,90		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	226.021.593,01	227.022.110,22		

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	22.329.459,68	16.492.015,43		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		22.329.459,68	16.492.015,43		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

01-04-2022

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA (VV)
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	8.952.143,36	9.568.317,46		
2	Proventi da fondi perequativi	2.639.604,19	2.636.173,53		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	12.033.849,36	9.524.603,23		
A	Proventi da trasferimenti correnti	4.945.651,62	4.117.674,93		A5c
B	Quota annuale di contributi agli investimenti	5.958.860,60	3.768.920,09		E20c
C	Contributi agli investimenti	1.129.337,14	1.638.008,21		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	655.109,00	664.731,70	A1	A1a
A	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	536.074,80	525.790,11		
B	Ricavi della vendita di beni				
C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	119.034,20	138.941,59		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	498.247,81	580.757,26	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		24.778.953,72	22.974.583,18		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	38.795,58	34.141,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.946.018,17	1.683.622,51	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	249.184,58	331.176,71	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	265.518,24	1.129.427,55		
A	Trasferimenti correnti	265.518,24	1.129.427,55		
B	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
C	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	4.106.333,31	4.290.497,67	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	15.159.976,89	14.964.434,03	B10	B10
A	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	734.664,62	69.912,68	B10a	B10a
B	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	14.425.312,27	14.894.521,35	B10b	B10b
C	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
D	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	289.000,00	500.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.109.415,59	1.330.268,64	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.169.923,21	836.984,35	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		24.334.165,57	25.100.552,81		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		444.788,15	-2.125.969,63		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
A	da società controllate				
B	da società partecipate				
C	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	5.766,13	9.527,28	C16	C16
Totale proventi finanziari		5.766,13	9.527,28		
<u>Oneri finanziari</u>					

21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.537.340,90	2.732.271,85	C17	C17
<i>A</i>	<i>Interessi passivi</i>	2.537.340,90	2.732.271,85		
<i>B</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	2.537.340,90	2.732.271,85		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.531.574,77	-2.722.744,57		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	296.744,91	506.929,76	E20	E20
A	Proventi da permessi di costruire				
B	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
C	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	236.418,41	75.941,07		E20b
D	Plusvalenze patrimoniali				E20c
E	Altri proventi straordinari	60.326,50	430.988,69		
	Totale proventi straordinari	296.744,91	506.929,76		
25	Oneri straordinari	312.408,55	1.440.694,13	E21	E21
A	Trasferimenti in conto capitale				
B	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	312.408,55	1.440.694,13		E21b
C	Minusvalenze patrimoniali				E21a
D	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	312.408,55	1.440.694,13		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-15.663,64	-933.764,37		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.102.450,26	-5.782.478,57		
26	Imposte (*)	225.955,52	229.089,50	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.328.405,78	-6.011.568,07	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Sentenze esecutive		420.743,54	1.260.381,09	€ 389.448,19	193.355,60
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi		494.343,15	242.386,89	441.550,91	123.736,00
Totale		915.086,69	1.502.767,98	830.999,10	317.091,60

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Procedimenti di esecuzione forzata		172.866,72	951.725,39	10.507,62	21.302,10

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c.421 legge 23-12-2014 n. 190)	0,00	6.294.413,76	6.294.413,76	6.294.413,76	6.294.413,76
Importo spesa di personale	0,00	5.285.470,19	4.551.621,03	4.318.962,60	4.228.276,97
Rispetto del limite		SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,00 %	46,90 %	43,23 %	45,02 %	52,31 %

SPESA PERSONALE	2018	2019	2020	2021
macroaggregato 01	4.986.724,95 €	4.291.957,60 €	4.106.949,99 €	4.044.037,94 €
IRAP	251.800,43 €	229.089,50 €	225.955,52 €	227.486,04 €
fpv iniziale	177.578,72 €	224.523,53 €	255.097,46 €	240.708,01 €
fpv finale	224.523,53 €	255.097,46 €	241.154,55 €	197.461,00 €
	5.285.470,19 €	4.551.621,03 €	4.318.962,60 €	4.228.276,97 €

Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale / Popolazione	0,00	33,79	29,41	28,37	32,85

Rapporto popolazione dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione / Dipendenti	0,00	1.303,15	1.333,75	1.371,10	1.255,85

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
SI/NO

Non ricorre la fattispecie

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

In considerazione dello stato di dissesto finanziario il fondo delle risorse decentrate è alimentato solo da risorse stabili.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel periodo oggetto della presente relazione l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

2018 CALABRIA -PROCURA CORTE CONTI

Numero prot.	data	oggetto
9086	16/05/2018	POSTA CERTIFICATA: G20936 RICHIESTA NOTIZIE SENTENZA N.303/2017
7142	18/04/2018	POSTA CERTIFICATA: Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria – Giudizio n. 20265 - Sentenza n. 372/2017 - condannati sig. omissis
5743	27/03/2018	POSTA CERTIFICATA: Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria – Giudizio n. 20936 - Sentenza n. 303/2017 - condannati sig. omissis
2764	16/02/2018	POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA NOTIZIE INERENTI LE SENTENZE N.303/2017 N.372/2017 DELLA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA GIUDIZI N.20936 N.20265
1055	23/01/2018	POSTA CERTIFICATA: Re: Nota prot. 0000037-04/01/2018-PR_CAL-T49-P ad oggetto Sentenza di condanna n. 303/2017 emessa dalla sezione giurisdizionale per la Calabria nel giudizio di responsabilità n. 20936. Restituzione copia.

2018 CALABRIA - CORTE CONTI

Numero prot.	data	oggetto
1140	24/01/2018	SENTENZA DI CONDANNA N. 372/2017 EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA NEL GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N. 20265.
149	05/01/2018	SENTENZA DI CONDANNA N. 303/2017 EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA NEL GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N. 20936.

2019 CALABRIA -PROCURA CORTE CONTI

Numero prot.	data	oggetto
7246	19/03/2019	POSTA CERTIFICATA: notizie sentenza n. 447/2018 con accertamenti patrimoniali

2019 CALABRIA - CORTE CONTI

Numero prot.	data	oggetto
15647	11/06/2019	SENTENZA DI ACCOGLIMENTO DELL'AZIONE REVOCATORIA N. 156/2019 EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA NEL GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N. 21693.
1803	24/01/2019	SENTENZA DI CONDANNA N. 447/2018 EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA NEL GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N. 21649.

2020 CALABRIA -PROCURA CORTE CONTI

Numero prot.	data	oggetto
31084	31/12/2020	POSTA CERTIFICATA: Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria – Giudizio n. 21649 - Sentenza n. 341/2020 - condannato sig. omissis-
19790	02/09/2020	POSTA CERTIFICATA: Sentenza di condanna 303/2017 emessa dalla Sezione Giurisdizionale per la Calabria - giudizio n. 20936 - Esito appello

2020 CALABRIA - CORTE CONTI

Numero prot.	data	oggetto
26781	17/11/2020	SENTENZA DI CONDANNA N. 341/2020 EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA NEL GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N. 21649.
24413	22/10/2020	SENTENZA DI CONDANNA N. 204/2020 EMESSA DALLA II°SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE DI APPELLO NEL GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N.20265
24409	22/10/2020	SENTENZA DI CONDANNA N. 187/2020 EMESSA DALLA II°SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE DI APPELLO NEL GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N.20936

2021 CALABRIA -PROCURA CORTE CONTI

Numero prot.	data	oggetto
2603	01/02/2021	POSTA CERTIFICATA: Corte dei Conti Procura Regionale per la Calabria – Trasmissione documenti a mezzo PEC - I00718/2020/DDR - Decreto richiesta istruttoria -
2241	28/01/2021	POSTA CERTIFICATA: Corte dei Conti Procura Regionale per la Calabria – Trasmissione documenti a mezzo PEC - sentenze nn. 447/2018 e 46/2020/A G.21649 - M. 1754/1

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel periodo oggetto della presente relazione l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Nell'arco del periodo del mandato l'andamento della spesa corrente è stato il seguente:

	2018	2019	2020	2021
titolo 1 spese correnti - impegni di competenza	12.282.553,90	11.275.088,64	10.540.243,63	10.514.821,89

A seguito della deliberazione del Commissario straordinario assunta con i poteri del Consiglio provinciale n. 68 del 30/10/2013 che ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario della Provincia di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., **la spesa corrente è stata notevolmente ridotta nel corso degli anni ed è stata finalizzata al finanziamento delle sole spese indispensabili e incompressibili.**

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008:

Non ricorre la fattispecie

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

Durante il periodo di mandato l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni attraverso società o altri organismi partecipati.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

Durante il periodo di mandato l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni attraverso società o altri organismi partecipati.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

L'Ente durante il periodo di mandato non ha adottato provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

CONCLUSIONI

Il periodo del mandato elettorale (2018 - 2021) è coinciso con l'inizio della ripresa finanziaria e amministrativa dell'ente, per effetto di una serie di norme che hanno riattribuito risorse finanziarie alle Province, nonché per effetto di tutti i processi di risanamento avviati dall'Ente dopo il dissesto.

Tuttavia, allo stato, le limitate risorse di parte corrente non consentono all'Ente di riavviare la macchina amministrativa, che risulta carente di figure professionali idonee a gestire le importanti risorse statali ed europee, stanziare per la ripresa del Paese a seguito emergenza sanitaria Covid 19.

Inoltre sull'Ente grava ancora il fardello delle passività del dissesto non definite dalla Commissione di Liquidazione, che se non gestite separatamente dal bilancio dell'Ente, con idonee risorse finanziarie, possono compromettere tutto il lavoro di risanamento avviato.



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tale è la relazione di fine mandato della PROVINCIA DI VIBO VALENTIA che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data ____/04/2022

Vibo Valentia, lì 11.04.2022

**Il Presidente della provincia
Dr. Salvatore SOLANO**

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Vibo Valentia, lì ____ .04.2022

L'organo di revisione economico finanziaria

Dott. Andrea ROSANÒ (presidente)

Dott. Fabio POLICASTRI

Dott. Giuseppe TOTERA